

NOTIZIARIO

S.S.I.



ANNO IX - SERIE II - N. 4 - LUG.-AGO. 1978

SPEDIZ. IN ABBON. POSTALE - GRUPPO IV

ATTI E NOTIZIE DELLA SOCIETÀ SPELEOLOGICA ITALIANA



NOTIZIARIO S.S.I.

Comitato di Redazione

Direttore: Prof. Arrigo A. CIGNA
Direttore Resp.: Dr. Alfonso PICIOCCHI
Membri : Prof. Vittorio CASTELLANI
Prof. Lamberto LAURETI
Fabio LO JACONO
Carlo TERRANOVA
Pierangelo TERRANOVA

Aut. Trib. di Napoli n. 2536 del 14-2-1975

Foto copertina:

Ojo Guareña. Una delle tante orme dell'uomo paleolitico. Vedere a pagina 65.

IN QUESTO NUMERO:

Assemblea ordinaria annuale a Perugia - Partecipazione italiana ad Ojo Guareña - Bibliografia speleofaunistica della Lombardia - Elenco delle manifestazioni internazionali.

SOMMAIRE:

Yearly ordinary assembly in Perugia - Bibliography relating to the speleo-fauna of Lombardia - Italian participation to the Ojo Guareña Cave - List of international events.

CONTENTS:

Assemblée ordinaire annuelle à Pérouse - Participation italienne à Ojo Guareña - Bibliographie sur la speleo-faune de la Lombardie - Liste des manifestations internationales.

SOCIETA' SPELEOLOGICA ITALIANA
Membro dell'Union Internationale
de Spéléologie

Fondata nel 1950

Sede legale: Museo Civico di Storia Naturale
Corso Venezia, 55 - 20121 Milano

Presidenza: Prof. ARRIGO A. CIGNA
Fraz. Tuffo - 14023 Cocconato (Asti)

Vice Presidenza: GIULIO BADINI

Segreteria: Dr. SERGIO MACCIÒ
Via Gramsci, 11 - 60035 Jesi (An)

Consiglieri 1976-78: dr. Carlo Balbiano d'Aramengo, prof. Mario Bertolani, ing. Giu-

lio Cappa, prof. Vittorio Castellani, prof. Paolo Forti, prof. Lamberto Laureti, prof. Pietro Maifredi, dr. Alfonso Piciocchi, prof. Franco Utili.

Tesoriere: Rag. DESIDERIO DOTTORI
Via Capponi, 11 - 60035 Jesi (An)

Quote di Associazione 1978:

Individuale: Lit. 5.000 (iscriz. alla S.S.I. con diritto al Notiziario ed ai servizi sociali).

Lit. 9.000 (come sopra, più l'abbonamento a « Le Grotte d'Italia »).

Le domande di associazione vengono accolte dal Consiglio Direttivo previa domanda controfirmata da due Soci.

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNUALE

L'Assemblea Ordinaria Annuale è convocata a Perugia presso la sede del XII Congr. Naz. di Speleologia per il giorno *30 settembre 1978* alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle ore 21.00 in seconda convocazione, con il seguente

ORDINE del GIORNO

- 1 - Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
- 2 - Approvazione del verbale dell'Assemblea precedente (Modena, 15 maggio 1977).
- 3 - Relazione del Presidente.
- 4 - Commenti alle altre relazioni (pubblicate sul Notiziario o distribuite in precedenza).
- 5 - Riconoscimento giuridico della S.S.I.
- 6 - Programmi, servizi e quota sociale 1979.
- 7 - Varie ed eventuali.

L'Assemblea potrà proseguire in una seconda sessione che si terrà nella stessa sede il *2 ottobre 1978* alle ore 21.00. Si ricorda che a norma dell'art. 25 del Regolamento hanno diritto al voto i Soci in regola con il pagamento delle quote 1977 e precedenti. Ogni Socio, inoltre, non può assumere più di tre deleghe oltre a quella di un Ente o Gruppo Grotte.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Nell'eventualità che si debba discutere una proposta di fusione tra S.S.I. ed Istituto Italiano di Speleologia per superare le difficoltà connesse con il riconoscimento giuridico e per migliorare il coordinamento delle attività, è convocata l'Assemblea Straordinaria nella sede prima citata per il giorno *2 ottobre 1978* alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle ore 21.00 in seconda convocazione con il seguente

ORDINE del GIORNO

- 1 - Nomine del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.
- 2 - Fusione della S.S.I. con l'I.I.S. che così diventerebbe l'Organo Scientifico della Società. Conseguente modifica dello Statuto sociale.

ARRIGO A. CIGNA

Presidente della S.S.I.

RICORDO DI CARLO BONOMI

E' difficile immaginarsi alla propria scrivania per redigere due modeste righe a ricordo di un carissimo amico tragicamente scomparso, specialmente per chi non ha mai lontanamente considerato tale realtà.

Carlo Bonomi aveva una personalità singolarissima, era effettivamente diverso dagli altri, riusciva, lottando contro l'inesorabile ritmo del tempo, a svolgere innumerevoli attività che lo hanno sempre maggiormente avvicinato al mondo naturale.

I suoi primi contatti con la montagna, è il caso di dirlo, hanno avuto per Carlo il sapore del primo amore: interminabili prediche da parte dei genitori, qualche scapaccione, fughe, lacrime e soprattutto tanti batticuori; infatti le corde, staffe, chiodi e moschettoni, perchè non fossero scoperti, venivano nascosti con meticolosa cura, altrimenti

Appena raggiunta un'età che gli permettesse di non più ricorrere a tali sotterfugi, Carlo riempì la sua camera di attrezzatura raffinate che gli permisero di praticare le attività che via via aveva deciso di far sue: l'alpinismo, lo sci, lo sci-alpinismo, lo sport subacqueo e la fotografia.

Quando la sua preparazione, le sue esperienze, le sue conquiste divennero tali da imporgli di cercare qualche nuovo sfogo alla sua esuberanza, decise di accostarsi alla speleologia.

Anche in tale circostanza Carlo irruppe con il suo entusiasmo tanto che nel 1967 in Fiorano al Serio riuscì a ristrutturare l'assopito Gruppo Speleologico Talpe.

Come speleologo effettuò più di 500 uscite che gli permisero di documentare oltre 400 grotte in Italia e all'estero. La sua attività speleologica era sempre finalizzata; Carlo voleva sempre qualcosa di ben preciso da ogni sua azione, non lasciava nulla al caso, era sempre interessato pur non essendo mai egoista; ciò lo portò a rubare dalle grotte tante suggestive immagini con le sue fotocamere, capaci di restituire le sensazioni dell'ambiente che amiamo.

Quello che più stupiva di Carlo era come potesse essere sempre ferratissimo nell'infinità di ambienti che frequentava; non è mai stato un « qualsiasi » o un « nessuno », è sempre stato il Carlo, tutti lo conoscevano, tutti lo ricordiamo: gli amici della sottosezione C.A.I. e della Recastello di Gazzaniga dove era consigliere, i soci del Centro Sub di Bergamo, dell'A.V.I.S. di Gazzaniga e soprattutto noi Talpe di Fiorano al Serio che con lui abbiamo diviso innumerevoli e gravi fatiche.

A soli 37 anni è stato capace di condensare una infinità di esperienze, la sua poliedricità gli ha permesso, in perenne conflitto con l'orologio, di assecondare ed aiutare tutti e tutto con una semplicità che spesso era per noi sconcertante.

Con la stessa semplicità è tragicamente scomparso, falciato da una slavina di irrisorie dimensioni, che ha spezzato anche la vita di tre altri alpinisti: Vito, Costanzo, Alfredo.

La notizia della loro morte ci è giunta improvvisa ed attoniti non abbiamo reagito, non abbiamo creduto e, come la moglie Rachele ed il piccolo Claudio, stiamo aspettando che Carlo ritorni; sembra che qualcuno lo trattenga più del dovuto, ma tutti noi sappiamo che Carlo ritarda sempre un po' è troppo impegnato

ALBERTO BONOMI
del G.S.T.

SPELEOLOGIA NEL MONDO**OJO GUAREÑA '78**

Dal primo al quindici agosto scorso è stata attuata una campagna di studi nel grosso complesso ipogeo di Ojo Guareña con 70 Km. di gallerie esplorate di cui soltanto 56 Km. catastati. Chiamato anche Palomera-Dolencias-San Bernabé, è scavato nella catena cantarbica a circa 20 Km. S.-O. di altri importanti complessi dell'area di Ramales nella provincia di Santander; è situato presso Sottoscueva a 13 Km. a N.-O. di Villarcajo nella provincia di Burgos nel fianco Sud della valle di Valdeporres.

Organizzata dal Gruppo Speleologico della Reale Società Spagnola di Storia Naturale con a capo il prof. Eraso, questa campagna ha visto riuniti circa 52 partecipanti di cui 18 del Gruppo Speleologico C.A.I. Napoli, 7 del Gruppo Speleo C.A.I. Firenze e 2 dello Speleo Club Firenze.

Il programma di lavoro era stato da tempo preparato e comprendeva studi di fotografie dei « pendans » a livello stereoscopico, analisi granulometriche complete dei sedimenti e studi delle direzioni delle correnti d'acqua. Ogni giorno più squadre venivano fatte scendere nella grotta da diversi ingressi, anche attraverso lunghi pozzi, alla ricerca dei pendans, che sono forme residuali di erosione in un regime idrico di tipo laminare. A differenza del regime d'acqua turbolento che crea sul pavimento gli « scallops », quello laminare lo si studia in alto verso il soffitto. Il coefficiente granulometrico dei sedimenti si presenta meno compatto verso il soffitto e l'acqua segue una linea preferenziale asportando i sedimenti ed erodendo la roccia nella parte superiore dell'ambiente. L'ipotesi di lavoro di Eraso si basa sul principio che come con gli scallops si è riusciti ad interpretare la direzione dell'acqua, così i pendans possono dimostrare la via aerea preferenziale dell'acqua. Per fare questo gli occorrono grandi stazioni di pendans (con pan-

nelli di almeno 2 m. x 2 m.) fotografabili stereoscopicamente da cui si possono ottenere dati suscettibili di elaborazione con il calcolatore. Eraso adotta teoremi matematici creati per l'analisi del traffico urbano e li trasferisce ai canali creati dall'acqua che sono ben visibili tra i pendans. In definitiva il lavoro è incentrato sui canali e non sui pendans.

Il gruppo Firenze con tre napoletani ha effettuato un campo interno di tre giorni nelle stazioni della « Sima Bartolomé » (settore Sima de los Huesos) per la misurazione degli scallops. Di essi venivano misurati l'asse minore A, il segmento B dell'asse maggiore e la profondità massima C. Attraverso le misurazioni di almeno 5-7 scallops per stazione per un totale di 100 scallops per gruppo di stazioni, si ottiene una curva che sarà diversa per differenti zone della cavità. Gli esemplari di scallops misurabili venivano scelti tra i più regolari per ogni stazione ed accuratamente disegnati in modo che le misure si avvicinassero a quelle di una immaginaria circonferenza con la misura $A = \text{diametro}$ e $B = \text{raggio}$.

Il primo giorno è stato effettuato in superficie uno studio di tutta l'area carica con speciale riguardo agli inghiottitoi situati ai margini dei due fiumi: Trema e Guareña.

Altra parte del programma era la Preistoria in regione ancora sconosciuta, per uno studio sistematico e completo. Questo lavoro si articolava in tre punti.

Il primo era una ricognizione superficiale dell'immenso cono detritico della potenza di circa 20 metri che chiude l'ingresso principale della grotta, con speciale riguardo ai lati del sentiero fatto scavare alla base di esso per agevolare l'ingresso. Sono stati trovati insieme ad ossa lavorate e bruciate anche importanti resti in ceramica da attribuire al tipico attardamento preistorico detto « cultura pirenaica » o « del Mediterraneo gracile ».

Il secondo punto comprendeva il rilievo e la fotografia di migliaia di orme di pie-

di dell'uomo paleolitico impresse nella argilla (vedi figura copertina) a circa 2 Km. dall'ingresso in un'area di circa 300 m. quadrati suddivisi in tre piani. Di fronte a queste orme che sono un documento unico al mondo, le nostre presenti nella grotta della Basura a Toirano in Liguria sono davvero insignificanti.

Il terzo punto era lo studio delle fotografie delle pitture rupestri in un ramo della grotta, probabilmente adibita a Santuario, con l'evidenza di due stili uno più antico del Paleolitico superiore e l'altro più moderno del periodo Aziliano (Mesolitico) con evidente stilizzazione delle figure. Le orme, le pitture ed i reperti preistorici testimoniano fin dal Paleolitico la presenza umana in grotta, la quale anche se con alterne fasi è presente ancora in data odierna. Infatti fin dal basso Medio Evo parte della Grotta è stata adibita al culto di S. Bernabé e S. Tirso; inoltre fino all'avvento franchista era anche sede di riunioni delle varie comunità della zona per discutere di questioni sociali; ora 20 agosto, terminato il regime

di Franco, per la prima volta la grotta è sede della periodica assemblea.

Marginalmente sono stati studiati i materiali in mostra nei Musei Archeologici di Madrid e di Burgos ed il cantiere di scavo in atto ad Atapuerca a pochi Km. da Burgos.

In verità il successo è stato raggiunto in tutti i rami della ricerca e maggiormente è stato evidenziato la magnifica collaborazione con il gruppo dei giovani studenti spagnoli guidati da un uomo di grande preparazione scientifica e di grande simpatia qual'è Adolfo Eraso. E' stata un'esperienza molto positiva che dovrà ripetersi in avvenire e che ancora una volta ha messo in evidenza in campo nazionale la validità dell'«asse Firenze-Napoli».

E' in corso di pubblicazione da parte dei tre gruppi Speleo Italiani che hanno partecipato alla campagna di un lavoro pluridisciplinare su Ojo Guareña.

GRUPPO SPELEO C.A.I. Napoli
GRUPPO SPELEO C.A.I. Firenze
SPELEO CLUB Firenze



SPELEONOTIZIARIO**LA GRAVA DI CAMPOLATO PU. 276**

Nei giorni 15 e 16 luglio c.a. due squadre del Gruppo Speleo Dauno di Foggia, hanno raggiunto il fondo della Grava di Campolato Pu. 276. La cavità che si apre nel promontorio del Gargano a metà strada fra San Giovanni Rotondo (Fg) e Monte Sant'Angelo (Fg), funge da inghiottitoio attivo delle acque meteoriche che vi convergono da un'area di parecchi chilometri e si sviluppa per circa 1.000 metri scendendo sino alla profondità di — 303 metri. Nel 1961, fu esplorata e rilevata dal Gruppo Speleologico Piemontese di Torino, fu quella l'unica volta che venne raggiunto il fondo. Nel 1974, fu oggetto di una esercitazione nazionale del C.N.S.A. Sezione Speleologica.

La Grava di Campolato, attualmente la cavità più profonda della Puglia, si apre in un polie ed inizia con un grande pozzo di 96 metri che immette in una sala di crollo. Si scende quindi in un'altra grande sala e s'imbocca sulla destra un'altra galleria. Dopo alcuni saltini, a circa duecento metri dall'ingresso, si apre il secondo pozzo da 10 m seguito dal terzo da 14 m in fessura. Segue una galleria a forra lunga 40 metri con fondo allagato che si passa in opposizione, dopodichè superati altri brevi pozzi e qualche piccola vasca, si scende in un largo pozzo di 19 metri alla cui base è un lago largo e profondo in cui è indispensabile un battello pneumatico. Dopo un ennesimo pozzetto di otto metri e un meandrino che bisogna oltrepassare con una opposizione abbastanza penosa, si giunge in una ampia sala a sezione triangolare. Da questo punto la galleria è pressocchè sempre allagata e bisogna procedere in canotto o tenendosi in alto in opposizione. A breve distanza dalla sala triangolare si apre un'altra grande sala dove vivono alcune colonie di Chiroteri. Ripresa la galleria e superati altri pozzi, laghetti e brevi salti si giunge in un grande vano ingombro di enormi massi distaccatisi dalla volta, qui inizia un tratto prevalentemente orizzontale interrotto raramente da brevi salti. Con un ultimo pozzetto (7 m.) si accede in una sala con fondo fangoso in cui scende rumorosamente una cascadeila. Sulla sinistra si nota un buco in parete che abbiamo risalito in artificiale, scendendo invece a destra e superato un passaggio largo ma basso circa mezzo metro, (certamente un sifone temporaneo) si accede in un ennesimo salone lungo 50 m e largo 30. Sulla sinistra vi è un enorme accumulo di fango che arriva quasi a toccare il soffitto, sulla destra si vede il torrente sotterraneo che insinuandosi in una galleria forma un sifone. A poca distanza dal sifone è stata posta una targhetta in marmo con la sigla del gruppo e la città di provenienza. E' stato inoltre effettuato un servizio di diapositive a colori che al più presto verrà proiettato in sale ed associazioni di Foggia e provincia. Per l'uscita è stata impiegata la tecnica di sola corda. Hanno partecipato raggiungendo tutti e sei il fondo: CAIAZZO Diego - CAPOZZI Rosaria - d'ANGELO Michele - DI GIROLAMO Renato - FUSILLI Carlo - GIULIANI Paolo.

NOTA FAUNISTICA

Lo scorso anno ci rendemmo già conto dell'interesse che poteva avere la cavità sotto l'aspetto faunistico; infatti a —160 fu prelevato un esemplare di Julimorpha (troglobio) che all'esame è risultato privo di occhi e depigmentato. Furono notati pure diversi Aracnidi (Araneidi) anch'essi sprovvisti degli organi visivi e alcuni Isopodi (Crostei). Questa volta abbiamo prelevato esemplari

a profondità maggiori: un piccolissimo Opilionide depigmentato a —180, un Coleottero appartenente alla famiglia Staphylinoidea a —200, un anellide a —250 di colorazione chiara lungo 2 centimetri.

Durante l'esplorazione sono state notate varie formazioni di muffa sino a —220. Verso il fondo abbiamo visto strane forme di vita vegetale lunghe una decina di centimetri, bianche e filiformi.

Esistono nella cavità piccole colonie di chiroterri (per lo più costituite da Rinolofidi) stanziati soprattutto in una sala a circa 500 m dall'ingresso (punto 83). Alla base del P. 96 sono state notate carogne di topo campagnolo precipitate nel pozzo e alcuni rettili (Colubridi) dei quali alcuni ancora vivi.

Queste ricerche sono state condotte durante l'esplorazione della cavità, effettuando un'uscita avente per unico scopo la ricerca di forme di vita ipogea è molto probabile che si possano ottenere dei risultati soddisfacenti poichè la Grava di Campolato non è mai stata oggetto di osservazioni e studi approfonditi in tale campo.

GIULIANI PAOLO - FUSILLI CARLO

del G.S.D.

RICERCHE SPELEOLOGICHE IN CALABRIA

La Commissione Grotte « Eugenio Boegan » — Società Italiana delle Giulie, Sezione di Trieste del C.A.I. — ha effettuato nel periodo 4-11 aprile 1978 una ricognizione nella Calabria settentrionale, già meta di due brevi campagne, condotte nel 1977.

La campagna è stata effettuata per l'interesse di approfondire le conoscenze sul fenomeno carsico del modesto rilievo culminante nel Monte S. Marco (q. m 5020, Comune di Cassano allo Jonio), ove erano già state segnalate alcune cavità (Grotte di S. Angelo), oggetto in passato di ricerche paleontologiche. In questa zona, lo scorso anno, la stessa Commissione Grotte aveva rinvenuto in una nuova cavità resti umani (appartenenti a parecchi individui) e frammenti di ceramiche, riferibili — sulla base delle prime osservazioni — all'età del Bronzo.

Durante la campagna dell'aprile 1978 sono state esplorate completamente le Grotte I e II di S. Angelo — che presentano uno sviluppo di alcune centinaia di metri — e parzialmente la grotta III; sul costone roccioso che sovrasta le tre cavità ne è stata rinvenuta una quarta, esplorata fino ad un pozzo di 20-30 metri, che rappresenta la probabile comunicazione con le grotte sottostanti. Il complesso sotterraneo delle Grotte di S. Angelo è dato da una serie di gallerie, col pavimento spesso inciso da profonde fessure, interessate da riempimenti di guano e, a tratti, da un notevole concrezionamento calcitico.

Sono state inoltre localizzate, esplorate ed in parte rilevate altre 10 cavità.

Interessanti segnalazioni sull'esistenza di cavità carsiche al versante sudorientale del Monte Pollino sono state raccolte in alcuni Comuni della zona.

FULVIO GASPARO

della C.G. « E. Boegan »

COMMISSIONI S.S.I.**GLI ABISSI PIU' PROFONDI IN ITALIA**

1) <i>Antro del Corchia</i> , Toscana	— 950 m
2) <i>Grotta di Monte Cucco</i> , Umbria	922
3) <i>Abisso Michele Gortani</i> , Friuli	920
4) <i>Spluga della Preta</i> , Veneto	878
5) <i>Buca del Cacciatore</i> (o <i>Abisso Fighiera</i>), Toscana	830
6) <i>Abisso Emilio Comici</i> , Friuli	774
7) <i>Abisso Enrico Davanzo</i> , Friuli	737
8) <i>Abisso Coltelli</i> , Toscana	730
9) <i>Pozzo della Neve</i> , Molise	693
10) <i>Abisso di Bifurto</i> , Calabria	683
11) <i>Abisso Francesco Simi</i> , Toscana	680
12) <i>Abisso Cappa</i> , Piemonte	662
13) <i>Buca di Monte Pelato</i> , Toscana	656
14) <i>Abisso Cesare Prez</i> , Friuli	654
15) <i>Complesso di Piaggia Bella</i> , Piemonte	640
16) <i>Abisso Eugenio Boegan</i> , Friuli	624
17) <i>Abisso Straldi</i> , Piemonte	614
18) <i>Bus de la Genziana</i> , Veneto	582
19) <i>Abisso Raymond Gachè</i> , Piemonte	558
20) <i>Abisso Bologna</i> , Toscana	540
21) <i>Abisso dei Perdus</i> , Piemonte	539
22) <i>Abisso Gianni Ribaldone</i> , Toscana	523
23) <i>Grotta di Chiocchio</i> , Umbria	514
24) <i>Abisso G. B. De Gasperi</i> , Friuli	512
25) <i>Abisso Eraldo Saracco</i> , Piemonte	510
26) <i>Grava dei Gentili</i> , Campania	480
27) <i>Abisso Paolo Picciola</i> , Friuli	469
28) <i>Abisso dei Campelli</i> (o <i>Abisso G. Piatti</i>), Lombardia	461
29) <i>Buco del Castello</i> , Lombardia	422
30) <i>Inghiottitoio 3 dei Piani di Santa Maria</i> , Campania	422
31) <i>Abisso della Garfagnana</i> , Toscana	415
32) <i>Buca del Foggione</i> (Ab. M. Loubens), Toscana	405
33) <i>Grava dei Gatti</i> , Campania	402
34) <i>Abisso di Lamuz</i> , Trentino	400
35) <i>Grotta Guglielmo</i> , Lombardia	394
36) <i>Abisso Boschi</i> , Toscana	390
37) <i>Grotta di Monte Tre Crocette</i> (o <i>Grotta Marelli</i>), Lombardia	389
38) <i>Trou Souffleur</i> , Piemonte	388
39) <i>Grotta delle Tassare</i> , Marche	387
40) <i>Abisso Mario Novelli</i> , Friuli	386
41) <i>Grava del Fumo</i> , Campania	383
42) <i>Abisso della Tambura</i> , Toscana	372
43) <i>Grava del Raccio</i> (o <i>Gravattonne</i>), Campania	356
44) <i>Abisso dell'Alto di Sella</i> , Toscana	352

STAMPA SPELEOLOGICA

Riprendiamo la rubrica, rimasta interrotta dalla fine del 1976, segnalando un primo gruppo di riviste pervenute.

- « Gruttas e Nurras », periodico trimestrale del Gruppo Grotte Nuorese:
anno II, n. 4, 1976 (note sulla grotta di Locoli in territorio di Siniscola)
anno III, n. 1, 1977 (spedizione estiva nella grotta di Su Bentu)
anno III, n. 2, 1977 (esplorazione della grotta Su Pizzu Longu in territorio di Urzulei)
anno III, n. 3, 1977 (spedizione alla grotta del Miracolo in comune di Baunei)
- « Ol bus », notiziario del Gruppo Grotte Val San Martino (Caprino Bergamasco):
anno I, 1976; anno II, 1977
- « La Talpa », notiziario del Gruppo Speleologico Talpe di Fiorano al Serio (Bergamo):
n. 4, aprile 1978
- Speleo Club Forlì, C.A.I.:
Attività 1975-1976, agosto 1977 (con allegato un lavoro eseguito dalla classe I B della Scuola Media Cavour)
- « Bollettino » del Gruppo Speleologico Imperiese C.A.I.:
anno VI, n. 7, dicembre 1976 (lungo articolo di G. Calandri sul complesso C1-Regioso nelle Alpi Cuneesi)
anno VII, n. 8, giugno 1977 (sintesi della fauna cavernicola della provincia di Imperia di G. Bonzano e M. Amelio)
- « Bollettino » del Gruppo Speleologico Sassarese:
n. 2, 1976
- « Speleologia Veronese », notiziario dell'Unione Speleologica Veronese:
anno V, n. 9-10, luglio 1976-giugno 1977
- « Stalattiti e Stalagmiti », periodico del Gruppo Speleologico Savonese:
anno IX, n. 13, 1975
anno X, n. 14 1976 (contiene l'indice dei primi 14 numeri)
- « Bollettino Notiziario » della Sezione Fiorentina del C.A.I.:
n. 1, gennaio-aprile 1977 (nota di B. Steinberg sull'uso delle sole corde)
- « Atti e Memorie » della Commissione Grotte « E. Boegan »:
vol. XVI, 1976, Trieste 1977 (relazione sull'attività della Commissione di C. Finocchiaro e otto memorie tra cui si segnalano quelle sulla successione stratigrafica dell'Abisso di Trebiciano di C. Ulcigrai, sul concetto del « momento carsico » nello studio del carsismo delle rocce carbonatiche di F. Forti, sulle morfologie di corrosione e di concrezionamento calcitico nella Grotta Azzurra di Samatorza nel Carso Triestino di F. Gasparo)

(continua a pag. 91)

**BIBLIOGRAFIA SPELEOFAUNISTICA
DELLA LOMBARDIA**

LUIGI BOSCOLO

LUIGI BOSCOLO

(Società Speleologica Italiana)

BIBLIOGRAFIA SPELEOFAUNISTICA DELLA LOMBARDIA (1859-1976) (V Contributo alla conoscenza della bibliografia speleofaunistica italiana).

Nella presente nota viene fornito l'elenco delle pubblicazioni riguardanti la fauna cavernicola della Lombardia, regione per la quale sono state sino ad oggi catalogate circa 1400 grotte; nella letteratura qui di seguito riportata sono presenti citazioni faunistiche per 313 cavità catalogate e per circa una cinquantina tra cavità non inserite a catasto e sorgenti.

A conferma della fondamentale importanza che può rivestire l'analisi delle pubblicazioni in oggetto basti considerare che, nel complesso delle grotte dislocate in territorio lombardo, sono stati finora raccolti 586 differenti taxa animali, di cui almeno 61 veri troglobi.

Anche questo lavoro è stato affrontato e portato a termine accogliendo un appello della Commissione di documentazione dell'Unione Internazionale di Speleologia, appello con il quale si sollecita la pubblicazione di elenchi bibliografici concernenti i diversi settori della speleologia del nostro pianeta.

* * *

- 1) ALFANO G., 1949. *Ritrovamento del nuovo genere, nuova specie, Viallia alfanoi Pavan (Col. Bathisciini) e di altri bionti nella Grotta dei Morti (1042 Lo)*. Rass. speleol. ital., 1 (2-3): 76-77.
- 2) ALICATA P., 1966. *Le Harpactea della fauna italiana e considerazioni sulla loro origine*. Atti Acc. Gioenia Sci. nat. Catania, (6) 18: 190-221.
- 3) ALLEGRETTI C., 1926. *Grotte di Lombardia*. Il Monte, 4 (12): 193-195.
- 4) ALLEGRETTI C., 1937. *Esplorazioni speleologiche*. Comm. Ateneo Brescia, 1936: 44-56.
- 5) ALLEGRETTI C., 1944. *Primo contributo alla conoscenza della speleofauna malacologica della Lombardia*. Le Grotte d'Italia, (2) 5: 48-56.
- 6) ALLEGRETTI C., 1962. *La malacologia nostrana al vaglio dell'ambiente « caverna »*. Rass. speleol. ital., 14 (1): 38-45.
- 7) ALLEGRETTI C. & PAVAN M., 1939. *Cavità bresciane e loro fauna (Esplorazioni dell'anno 1937)*. Comm. Ateneo Brescia, 1938 (A): 157-180.
- 8) ALLEGRETTI C. & PAVAN M., 1947. *Nuove grotte della provincia di Bergamo e Brescia*. Comm. Ateneo Brescia, 1942-1945 (B): 1-29.
- 9) ALZONA C., 1971. *Malacofauna italica. Catalogo e bibliografia dei Molluschi viventi, terrestri e d'acqua dolce*. Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. St. nat. Milano, 101: 3-433.
- 10) ANELLI F., 1936. *Conetti di deiezione di Oligocheti nella Grotta Nera di Postumia*. Le Grotte d'Italia, (2) 1: 61-70.
- 11) ARCANGELI A., 1923. *Revisione del gruppo degli Haplophthalmi (Isopodi terrestri)*. Arch. Zool., 10: 259-321.

- 12) ARCANGELI A., 1935. *Isopodi del Museo Civico di Storia Naturale di Milano*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 74 (1-2): 204-222.
- 13) ARCANGELI A., 1937-38 a. *Il genere Spelaeonethes Verh.* Boll. Musei Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (3) 46 (81): 157-168.
- 14) ARCANGELI A., 1937-38 b. *Androniscus dentiger Verh. è sempre provvisto di occhi (Isopodi terrestri, famiglia Trichoniscidae)*. Boll. Musei Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (3) 46 (77): 127-130.
- 15) ARCANGELI A., 1939. *Fer una migliore conoscenza del genere Mesoniscus Carl e della sua posizione sistematica (Isopodi terrestri)*. Boll. Musei Zool. Anat. comp. Torino, (3) 47 (87): 7-36.
- 16) ARCANGELI A., 1940. *Note di revisione del genere Androniscus Verh. (Trichoniscidi, Isopodi terrestri)*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (3) 48 (110): 87-132.
- 17) ARCANGELI A., 1941-42 a. *Monolistra (Typhlosphaeroma) Pavani, nuova specie di Isopodo sferomide cavernicolo*. Boll. Musei Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (4) 49 (116): 1-4.
- 18) ARCANGELI A., 1941-42 b. *Due nuove specie di Aseius, sottogenere Proa-sellus (Isopodi di acqua dolce)*. Boll. Musei Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (4) 49 (118): 81-94.
- 19) ARCANGELI A., 1941-42 c. *Note sopra alcuni Sferomidi cavernicoli italiani (Crostacei Isopodi acquatici)*. Boll. Musei Zool. Anat. comp. R. Univ. Torino, (4) 49 (122): 117-125.
- 20) ARCANGELI A., 1943-48. *Due specie nuove di Trichoniscidi della sottofamiglia Haplophthalminae: Calconiscellus (Cypholambrana) Malanchinii Arc. e Leucocyphoniscus Torrii Arc. (Crostacei Isopodi terrestri)*. Boll. Ist. Mus. Zool. Univ. Torino, 1 (3): 1-3.
- 21) BACCETTI B. & CAPRA F., 1969. *Notulae orthopterologicae. XXVI. Osservazioni faunistiche e cariologiche sui Troglophilus italiani (Rhaphidophoridae)*. Rass. speleol. ital., 21 (1-4): 3-17.
- 22) BAGGINI A. & RONCHETTI G., 1965. *Variabilità fenotipica imaginale in una popolazione di Duvalius cavernicoli*. Rass. speleol. ital., 17 (1-4): 5-13.
- 23) BARAJON M., 1941. *Note intorno ai Laemostenus italiani. Una nuova razza di Laemostenus schreibersi Küst. (Col. Carabidae)*. Boll. Soc. entom. ital., 73 (10): 147-150.
- 24) BARI B., 1940. *Una nuova forma di Duvalius cavernicolo delle Prealpi lombarde (Coleopt. Trechinae)*. Boll. Soc. entom. ital., 72 (3): 37-39.
- 25) BARI B., 1957. *Una nuova specie di trechini cavernicolo lombardo e una nuova tabella di determinazione degli Speotrechus (Col. Carabidae)*. Mem. Soc. entom. ital., 36 (1): 85-90.
- 26) BARI C. & ROSSI R., 1965. *Allegrettia pavani: una nuova specie del Buco del Corno (Bergamo) (Coleoptera Trechinae)*. Boll. Soc. entom. ital., 95 (7-8): 102-112.
- 27) BEIER M., 1929. *Die Pseudoskorpione des Wiener Naturhistorischen Museums*. Ann. naturhist. Mus. Wien, 43: 341-367.
- 28) BEIER M., 1931. *Zur Kenntnis der troglobionten Neobisien (Pseudoscorp.)*. Eos, 7 (1): 9-23.
- 29) BEIER M., 1932. *Pseudoscorpionidea I: Subord. Chthoniinea et Neobisiinea*. Das Tierreich, 57: 1-258.
- 30) BEIER M., 1934. *Neue cavernicole und subterrane Pseudoscorpione*. Mitt. Höhlen-Karstf., 1934 (2): 53-59.

- 31) BEIER M., 1957. *Ueber Hoehlenbewohnende Pseudoscorpione aus Venezien*. Boll. Mus. civ. St. nat. Venezia, 10: 161-163.
- 32) BEIER M., 1963. *Ordnung Pseudoscorpionidea (Afterskorpione)* Berlin, 1-313.
- 33) BENAZZI M., 1955. *Alppunti sulla distribuzione dei Tricladi in Italia*. Boll. Zool., 22: 149-164.
- 34) BINAGHI G., 1937. *Un nuovo Speotrechus delle Alpi Bergamasche* (Coleopt. Carab. Trechinae). Boll. Soc. entom. ital., 68 (1-2): 29-31.
- 35) BINAGHI G., 1939. *Le razze del Duvalius Winklerianus Jeann. Considerazioni sulla loro biologia e corologia* (Col. Carabidae). Boll. Soc. entom. ital., 71 (4): 66-72.
- 36) BINAGHI G., 1973. *Contributo allo studio degli Fselajidi delle Prealpi lombarde con particolare riguardo ai Bythinini* (Colcoptera). Mem. Soc. entom. ital., 52: 99-139.
- 37) BINDA A., 1954. *La Grotta dei Remeron (Bus di Remeron) 2205 Lo.* Rass. speleol. ital., 6 (4): 189-199.
- 38) BINI A., 1970. *Note biologiche. Buco del Castello 1309 Lo.* Il Grottesco, 20: 23-26.
- 39) BINI A., 1971. *La fauna della Tana della Volpe 2132 Lo-VA.* Il Grottesco, 24: 22-24.
- 40) BINI A. & FERRARI D., 1971. *Un nuovo reperto di Troglophilus cavicola (Kollar) nel Comasco* (Orthoptera). Boll. Soc. entom. ital., 103 (10): 225-227.
- 41) BINI A. & FERRARI D., 1974. *Distribuzione e variazioni quantitative della fauna parietale del Buco del Castello (Bergamo) in rapporto alle variazioni climatiche.* Atti XI Congr. naz. Speleologia, Rass. speleol. ital., Mem. XI, Tomo II: 219-223.
- 42) BLESIO F., 1965. *Osservazioni circa l'attuale diffusione della specie Antisphodrus reissi (Gangl.) 1911* (Coleoptera - Carabidae). Boll. Soc. entom. ital., 95 (3-4): 41-46.
- 43) BOLDORI L., 1924. *Contributo alla conoscenza della fauna cavernicola lombarda. Larva del Duvalius Carminatii subsp. humeralis Dod.* Boll. Soc. entom. ital., 56 (9-10): 145-148.
- 44) BOLDORI L., 1927. *Contributo alla conoscenza della fauna cavernicola lombarda. Quattro anni di ricerche nelle caverne lombarde.* Mem. Soc. entom. ital., 6: 90-111.
- 45) BOLDORI L., 1931. *Nuovi appunti sulle larve dei Trechini.* Le Grotte d'Italia, 5 (1): 1-14.
- 46) BOLDORI L., 1932 a. *Altri quattro anni di ricerche nelle caverne italiane.* Le Grotte d'Italia, 6 (3): 111-129.
- 47) BOLDORI L., 1932 b. *Altri quattro anni di ricerche speleologiche.* Le Grotte d'Italia, 10: 3-21.
- 48) BOLDORI L., 1934. *Ricerche in caverne italiane. III serie (1932-1933).* Boll. Soc. entom. ital., 66 (4): 58-61.
- 49) BOLDORI L., 1935. *Animali cavernicoli in schiavitù. II.* Boll. Soc. entom. ital., 67 (1-2): 26-30.
- 50) BOLDORI L., 1936 a. *Ricerche in caverne italiane (IV serie, 1934-35).* Natura, 27: 106-114.
- 51) BOLDORI L., 1936 b. *Larve di Trechini. VII.* Le Grotte d'Italia, (2) 1: 93-99.
- 52) BOLDORI L., 1938. *Ricerche in caverne italiane. V serie, 1936-37.* Atti Soc. ital. Sci. nat., 77: 152-158.
- 53) BOLDORI L., 1940. *Ricerche in caverne italiane. VI serie, 1938-39.* Natura, 31 (3): 114-122.

- 54) BOLDORI L., 1949. *Con occhi aperti alla ricerca di bestie senz'occhi*. Rass. speleol. ital., 1 (1): 9-10.
- 55) BOLDORI L., 1951. *Larve dei Trechini. VIII*. Rass. speleol. ital., 3 (4): 141-151.
- 56) BOLDORI L., 1969 a. *Ricerche in caverne italiane (VIII serie)*. Natura, 60 (3): 219-223.
- 57) BOLDORI L., 1969 b. *Quasi mezzo secolo di ricerche in grotte bresciane (Ricerche in caverne italiane. IX)*. Natura bresciana, 5 (6): 33-94.
- 58) BOLDORI L. & BUCCIARELLI I., 1969. *Catalogo della Collezione Boldori di larve di Coleotteri presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano*. Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. St. nat. Milano, 109 (3): 329-350.
- 59) BONET F., 1930. *Remarques sur les Hypogastruriens cavernicoles avec description d'espèces nouvelles*. Eos, 6: 113-139.
- 60) BORDONI A., 1974. *Studi sulla sistematica e la geonemia del genere Quedius Steph. - III - Le specie italiane appartenenti al sottogenere Microsaurus (Steph.) sensu Gridelli, 1924 (Col. Staphilinidae) (XXVII contributo alla conoscenza degli Staphilinidae)*. Redia, 55: 1-82.
- 61) BOSCOLO L., 1968 a. *Ricerche faunistiche nel Covolo della Guerra (n. 127 V-VI) - Colli Berici*. Rass. speleol. ital., 20 (3-4): 155-177.
- 62) BOSCOLO L., 1968 b. *Sopra i Protozoi sinora raccolti in grotte italiane*. Natura, 59 (3-4): 185-194
- 63) BOTOSANEANU L., 1959. *Biospeologica LXXVIII - III. Recherches sur les Trichoptères cavernicoles, principalement sur ceux des collections « Biospeologica »*. Arch. Zool. expér. (Notes et Revues), 97: 32-50.
- 64) BRIAN A., 1914. *Descrizione d'una nuova specie di Isopodo cavernicolo appartenente al Museo Civico di Storia Naturale di Genova*. Ann. Mus. Civ. St. nat. Genova, (3) 6 (46): 160-164.
- 65) GRIAN A., 1926. *Trichoniscidi raccolti in alcune caverne d'Italia*. Mem. Soc. entom. ital., 5 (2): 170-186.
- 66) BRIAN A., 1931 a. *Determinazione di un nuovo materiale di Isopodi cavernicoli raccolti nel corso delle esplorazioni del Gruppo Grotte Cremona (CAI di Cremona)*. Atti Soc. ital. Sci. nat. 70 (1): 66-78.
- 67) BRIAN A., 1931 b. *Determinazione di un nuovo materiale di Isopodi cavernicoli raccolti dal Rag. L. Boldori sulle Alpi*. Mem. Soc. entom. ital., 10 (1): 5-9.
- 68) BRIAN A., 1937. *Determinazione di Trichoniscidi e di altri Isopodi terrestri cavernicoli (Terzo contributo)*. Mem. Soc. entom. ital., 16: 167-225.
- 69) BRIAN A. & VANDEL A., 1949. *Un nouveau genre d'Isopode terrestre cavernicole, Bergamoniscus n. gen.* Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 63: 266-269.
- 70) BRIGNOLI P. M., 1970. *Le attuali conoscenze sui Ragni cavernicoli italiani*. Notiz. Circ. speleol. romano, 15 (20-21): 39-45.
- 71) BRIGNOLI P. M., 1971 a. *Note su Ragni cavernicoli italiani (Araneae)*. Fragm. entom., 7 (3): 121-229.
- 72) BRIGNOLI P. M., 1971 b. *Contributo alla conoscenza degli Agelenidae italiani*. Fragm. entom., 8 (2): 57-142.
- 73) BRIGNOLI P. M., 1972. *Catalogo dei Ragni cavernicoli italiani*. Quaderni di Speleologia, 1: 1-212.
- 74) BROLEMANN H., 1895. *Elenco dei Miriapodi raccolti in Lombardia*. Bull. Soc. entom. ital., 27: 179-212.
- 75) BUCCIARELLI I., 1972. *Duvalius winklerianus victoris n. subsp. e considerazioni sulle altre razze note (Coleoptera Carabidae Trechini)*. Atti Soc. ital. Sci. nat. e Museo civ. St. nat. Milano, 113 (2): 133-140.

- 76) CANESTRINI G. & PAVESI P., 1868. *Araneidi italiani*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 11 (3): 738-872.
- 77) CAPPA G., 1962. *Nota su alcune cavità del triangolo lariano (Como)*. Rass. speleol. ital., 14 (1): 60-70.
- 78) CAPRA F., 1927. *Una nuova specie di Troglophilus d'Italia* (Orth. Phasgonuridae). Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 52: 310-313.
- 79) CAPRA F., 1951. *Il Troglophilus cavicola Kollar in Lombardia* (Orthopt. Rhabdiphoridae). Mem. Soc. entom. ital., 30: 141-144.
- 80) CARL J., 1906. *Beitrag zur Höhlenfauna der insubrischen Region*. Rev. suisse., Zool., 14 (3): 601-615.
- 81) CARL J., 1908. *Monographie der schweizerischen Isopoden*. Mém. Soc. helv. Sci. nat., 42 (2): 107-242.
- 82) CARL J., 1911. *Isopodes*. In: Catalogue des Invertébrés de la Suisse, (4): 1-68.
- 83) CASALE A., 1973. *Note sui Carabidae (Coleoptera). I. Su alcune specie endogene e troglobie*. Boll. Mus. Zool. Univ. Torino, 1: 1-8.
- 84) CASALE A., 1974. *Sistematica e corologia di alcuni Bathysciinae (II Nota sui Coleoptera Catopidae)*. Boll. Soc. entom. ital., 106 (3-4): 79-86.
- 85) CAZZANIGA A. & FRATTINI M., 1954. *Il Buco del Corno N. 1004 Lo (Ad-denda faunistica)*. Rass. speleol. ital., 4 (1): 25.
- 86) CEUCA T., 1973. *Un nouveau genre cavernicole des Alpes: Paratractosoma (Diplopoda, AscospERMOPHORA)*. Livre de Cinquant. de l'Inst. de Spéol. « E. Racovitza », Bucaresti - Cluj (2-11 octobre 1971): 305-311.
- 87) CHAPPUIS P. A., 1933. *Copépodes (Première Série). Avec l'énumération de tous les Copépodes cavernicoles connus en 1931*. Arch. Zool. expér. gén., 76 (1): 1-57.
- 88) CONCI C., 1951. *Contributo alla conoscenza della speleofauna della Venezia Tridentina*. Mem. Soc. entom. ital., 30: 5-76.
- 89) CONDE' B., 1950. *Description d'un Campodeide cavernicole de Lombardie*. Doriana, 1 (3): 1-4.
- 90) D'ANCONA U., 1942. *I Niphargus italiani (Tentativo di valutazione critica delle minori unità sistematiche)*. Mem. Ist. ital. Speleologia, (Serie biologica) 4: 1-125.
- 91) DELAMARE-D7BCUTTEVILLE C. & GISIN H., 1951 a. *Collemboles cavernicoles de la Lombardie récoltés par M. Mario Pavan*. Rass. speleol. ital., 3: 133-136.
- 92) DELAMARE-DEBOUTTEVILLE C. & GISIN H., 1951 b. *Collemboles cavernicoles de l'Italie meridionale récoltés par M. La Greca*. Ann. Ist. Mus. Zool. Univ. Napoli, 3 (3): 1-4.
- 93) DE LESSERT R., 1910. *Araignées*. In: Catalogue des Invertébrés de la Suisse, (3): 1-639.
- 94) DENIS J. R., 1931 a. *Sur la faune italienne des Collemboles. IV*. Mem. Soc. entom. ital., 10: 80-85.
- 95) DENIS J. R., 1931 b. *Collemboli di caverne italiane*. Mem. Ist. ital. Speleologia, (Serie biologica) 2: 1-15.
- 96) DENIS J. R., 1937. *Collemboli di caverne italiane. Nota preventiva*. Le Grotte d'Italia, (2) 2: 53-56.
- 97) DENIS J. R., 1938. *Collemboles d'Italie (principalement cavernicoles)*. VI. Boll. Soc. adriat. Sci. nat., 36: 95-165.
- 98) DI CAPORIACCO L., 1941. *Aracnidi cavernicoli bresciani*. Le Grotte d'Italia, (2) 4: 82-90.

- 99) DI MARSCIANO G. & ROSSI L., 1963. *Due cavità nel conglomerato dell'Adda*. *Rass. speleol. ital.*, 15 (3): 115-118.
- 100) DINALE G., 1962. *Nota preliminare sui pipistrelli delle grotte di Cunardo N. 2206 Lo-VA (Lombardia Occidentale)*. *Rass. speleol. ital.*, 14 (1): 27-29.
- 101) DINALE G., 1965. *Studi sui Chiropteri italiani: IV - Osservazioni su Myotis emarginatus (Geoffr.); Myotis capaccinii (Bp.), Nyctalus noctula (Schr.), Plecotus sp. e Barbastella barbastellus (Schr.) in alcune regioni italiane*. *Doriana*, 4 (156): 1-5.
- 102) DODERO A., 1917. *Materiali per lo studio dei Coleotteri italiani con descrizione di nuove specie. III*. *Ann. Mus. civ. St. nat. Genova*, (3) 47: 377-386.
- 103) DODERO A., 1924. *Due nuovi Trechini ciechi italiani (Col.)*. *Boll. Soc. entom. ital.*, 56 (9-10): 141-145.
- 104) DRESCO E., 1963. *Araignées cavernicoles d'Italie (1ère note)*. *Ann. Spéléol.*, 18 (1): 13-30.
- 105) DRESCO E., 1966. *Etude de quelques Araignées du genre Nesticus (Fam. Nesticidae)*. *Ann. Spéléol.*, 21 (3): 795-813.
- 106) DRESCO E. & HUBERT M., 1969. *Araneae speluncarum Italiae. I. Fragm. entom.*, 6 (2): 167-181.
- 107) FAGE L., 1919. *Biospéologica XL. Etudes sur les Araignées cavernicoles. III. Le genre Troglolyphantes*. *Arch. Zool. expér. gén.*, 58 (2): 55-148.
- 108) FAGE L., 1931. *Biospéologica LV. Araneae. Cinquième série précédée d'un essai sur l'évolution souterraine et son déterminisme*. *Arch. Zool. expér. gén.*, 71 (2): 99-291.
- 109) FAGE L., 1933. *Sur un Troglolyphantes nouveau des grottes de Lombardie*. *Boll. Soc. entom. France*, 38 (7): 105-107.
- 110) FOCARILE A., 1949. *Prime notizie su cavità del Monte Resegone e Val Galavesa (Lombardia centrale, Lecco)*. *Rass. speleol. ital.*, 1 (2-3): 78-80.
- 111) FOCARILE A., 1950 a. *Contributo alla conoscenza faunistica delle cavità della Lombardia occidentale (N. di catasto oltre Lo. 2000)*. *Rass. speleol. ital.*, 2 (1-2): 19-55.
- 112) FOCARILE A., 1950 b. *Primo contributo alla conoscenza dei Bathyscini paleartici (Coleoptera Catopidae). Due nuove specie di Boldoria s. l. e note su qualche specie del subgen. Pseudoboldoria Ghid.* *Boll. Soc. entom. ital.*, 80 (3-4): 22-27.
- 113) FOCARILE A., 1950 c. *3° Contributo alla conoscenza dei Trechini paleartici (Coleoptera: Carabidae)*. *Boll. Soc. entom. ital.*, 80 (9-10): 67-74.
- 114) FOCARILE A., 1952. *2° Contributo alla conoscenza dei Bathyscini paleartici (Coleoptera: Catopidae). Altre due nuove specie di Boldoria Jeann.* *Rass. speleol. ital.*, 4 (3): 102-106.
- 115) FOCARILE A., 1958. *Commisone per la speleobiologia*. *Rass. speleol. ital.*, 10 (3): 137-138.
- 116) FOCARILE A., 1962. *Osservazioni sulla diffusione del genere Boldoria Jean nel (Coleoptera, Catopidae) nel Comasco (Lombardia Occid.) (3° Contributo alla conoscenza dei Bathyscini paleartici)*. *Rass. speleol. ital.*, 14 (1): 71-74.
- 117) FOCARILE A., 1965 a. *Le attuali conoscenze sul genere Boldoria Jeann. (5. Contributo alla conoscenza dei Bathyscini) (Coleoptera Catopidae)*. *Mem. Soc. entom. ital.*, 44: 31-50.
- 118) FOCARILE A., 1965 b. *Nota sul Ceuthmonocharis heteromorphus (Dod.) (Coleoptera Catopidae) (4° Contributo alla conoscenza dei Bathyscini)*. *Boll. Soc. entom. ital.*, 95 (7-8): 124-129.

- 119) FRANCISCOLO M., 1955. *Res ligusticae XCIV. Fauna cavernicola del Savonese*. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 67: 1.223.
- 120) GANGLBAUER L., 1899. *Die Käfer von Mitteleuropa. III*. Pp. 1-1046 (Wien).
- 121) GESTRO R. & DODERO A., 1909. *Nuovi Coleotteri cavernicoli italiani*. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, (3) 44: 201-204.
- 122) GHIDINI A., 1906. *Note speleologiche. I. Dieci caverne del bacino del Ceserio*. Boll. Soc. ticin. Sci. nat., 3: 14-25.
- 123) GHIDINI G. M., 1931 a. *Notizie biologiche sull'Antisphodrus boldorii Dod. (Contributo alla conoscenza della fauna speleologica bresciana)*. Le Grotte d'Italia, 5 (1): 15-16.
- 124) GHIDINI G. M., 1931 b. *Le caverne dei dintorni di Paitone e loro fauna*. Comm. Ateneo Brescia, 1931: 271-300.
- 125) GHIDINI G. M., 1931 c. *Quarto contributo alla conoscenza della fauna speoentomologica bresciana*. Mem. Soc. entom. ital., 10: 137-148.
- 126) GHIDINI G. M., 1933. *Descrizione di una nuova specie di Pholeuonidius (Coleoptera Bathyscinae)*. Boll. Soc. entom. ital., 65 (2): 49-52.
- 127) GHIDINI G. M., 1934 a. *Una nuova specie di Allegrettia Jeannel (Coleopt. Carab. Trechinae)*. Boll. Soc. entom. ital., 66 (7): 153-157.
- 128) GHIDINI G. M., 1934 b. *Quinto contributo alla conoscenza della fauna speoentomologica bresciana (Esplorazioni compiute negli anni 1930-1933)*. Boll. Soc. entom. ital., 66 (8): 200-210.
- 129) GHIDINI G. M., 1936. *Presenza del cestello tibiale nel sottogenere Boldoria Jeann. e descrizione di una nuova specie (Coleoptera Bathysciinae)*. Le Grotte d'Italia, (2) 1: 100-105.
- 130) GHIDINI G. M., 1937 a. *Note sui Duvalius bresciani con descrizione di due nuove forme (Coleopt. Carab. Trechinae)*. Boll. Mus. civ. St. nat. Genova, 59: 394-402.
- 131) GHIDINI G. M., 1937 b. *Nuova specie di Bathysciola cavernicola (Coleopt. Bathysciinae)*. Boll. Soc. entom. ital., 69 (4): 58-59.
- 132) GHIDINI G. M., 1937 c. *Revisione del genere Boldoria Jeannel (Coleoptera-Bathysciinae)*. Mem. Soc. entom. ital., 16: 51-70.
- 133) GHIDINI G. M., 1937 d. *Coleopterorum brixienensis regionis fauna. Primo Contributo*. Comm. Ateneo Brescia, 1937 (A): 155-170.
- 134) GHIDINI G. M., 1938. *Ecologia e sistematica del gen. Allegrettia Jeann. (Coleoptera Carabidae)*. Le Grotte d'Italia, (2): 3: 48-57.
- 135) GHIDINI G. M., 1954. *Considerazioni sistematiche e biogeografiche sulle specie Antisphodrus schreibersi (Küst.) e A. insubricus (Gangl.) (Coleoptera Carabidae)*. Rass. speleol. ital., 6 (4): 184-188.
- 136) GHIDINI G. M. & ALLEGRETTI C., 1937. *Le caverne del Monte Maddalena (Brescia) e la loro fauna*. Comm. Ateneo Brescia, 1936: 129-153.
- 137) GIACOMELLI P., 1895-96. *Erpetologia orobica*. Atti Ateneo Sci. Lett. Arti in Bergamo, 1895-96: 9-13.
- 138) GIROD A. & TOFFOLETTO F., 1966. *Nuovi dati sulla distribuzione di Lartetia in Lombardia*. Atti Soc. ital. Sci. nat. e Mus. civ. St. nat. Milano, 105 (4): 389-392.
- 139) GISIN H., 1960. *Collemboles cavernicoles de la Suisse, du Jura français, de la Haute Savoie et de la Bourgogne*. Rev. suisse Zool., 67 (1): 81-99.
- 140) GISIN H. & DA GAMA M. M., 1969. *Deux espèces nouvelles de Pseudosinella cavernicoles (Insecta: Collembola)*. Rev. suisse Zool., 76 (2): 289-296.

- 141) GISIN H. & DA GAMA M. M., 1970. *Notes taxonomiques et évolutives sur quatre espèces de Pseudosinella cavernicoles du groupe vandeli*. Rev. suisse Zool., 77 (4): 867-875.
- 142) GIUSSANI A. & POTENZA R., 1959. *Il « Buco del Palo » (2270 Lo-Co) nuova cavità dell'Alta Brianza (Comasco, Lombardia)*. Rass. speleol. ital., 11 (3): 153-156.
- 143) GIUSTI F. & PEZZOLI E., 1976. *Notulae malacologicae, XXII. Un nuovo Hydrobioidea delle acque sotterranee dell'Italia settentrionale* (Mollusca: Prosobranchia). Arch. Moll., 107 (1/3): 83-87.
- 144) GOZO A., 1906. *Gli Aracnidi di caverne italiane*. Bull. Soc. entom. ital., 38: 109-139.
- 145) GROTTOLO M. & VAILATI D., 1972. *L'Antisphodrus reissi (Ganglb.) nel territorio bresciano*. Natura bresciana, 8, (9): 81-105.
- 146) GRUPPI GROTTI LOMBARDI, 1932. *Grotte di Lombardia*. Le Grotte d'Italia, 6 (1): 31-42.
- 147) GULINO G. & DAL PIAZ G. 1939. *I Chiroterri italiani. Elenco delle specie con annotazioni sulla loro distribuzione geografica e frequenza nella Penisola*. Boll. Mus. Zool. Anat. comp. Torino, (3) 47 (91): 61-103.
- 148) HANDSCHIN E., 1925. *Subterrane Collembolengesellschaften*. Arch. Naturgesch., 91A (1): 119-138.
- 149) JEANNEL R., 1911. *Biospéologica XIX. Révision des Bathysciinae (Coléoptères Silphides)*. Arch. Zool. expér. gén., (5) 7: 1-641.
- 150) JEANNEL R., 1914. *Nouvelles espèces de Bathysciinae d'Italie et de Sardaigne*. Bull. Soc. entom. France, 7: 200-203.
- 151) JEANNEL R. 1924 a. *Monographie des Bathysciinae. Biospéologica L*. Arch. Zool. expér. gén., 63 (1): 1-436.
- 152) JEANNEL R., 1924 b. *Bathysciinae nouveaux de l'Italie*. Boll. Soc. entom. ital., 56 (4): 49-62.
- 153) JEANNEL R., 1926 a. *Faune cavernicole de la France avec une étude des conditions d'existence dans le domaine souterrain*. Encycl. entom., 4: 1-334. Lechevalier, Paris.
- 154) JEANNEL R., 1926 b. *Les Duvalius oculés des Carpathes et des massifs de refuge des Alpes méridionales*. Bull. Soc. Sci. Cluj, 3 (2): 11-24.
- 155) JEANNEL R., 1928. *Monographie des Trechinae. Morphologie comparée et distribution géographique d'un groupe de Coléoptères. III. Les Trechinae cavernicoles*. L'Abeille, 35: 1-808.
- 156) JEANNEL R., 1930 a. *Monographie des Trechinae (4^e Supplément)*. L'Abeille, 34: 59-122.
- 157) JEANNEL R., 1930 b. *Diagnoses préliminaires de quelques Bathysciinae nouveaux (Col.)*. Bull. Soc. entom. France, 14: 223-229.
- 158) JEANNEL R., 1931. *Trechinae et Bathysciinae nouveaux de l'Italie*. Boll. Soc. entom. ital., 63 (4): 49-54.
- 159) JEANNEL R. & RACOVITZA E. G., 1929. *Énumération des grottes visitées, 1918-1927 (7-ème série) (Biospéologica LIV)*. Arch. Zool. expér. gén., 68 (2): 293-608.
- 160) JEANNEL R. & JARRIGE J., 1949. *Biospéologica LXVIII. Coléoptères Staphylinides (Première Série)*. Arch. Zool. expér. gén., 86: 255-392.
- 161) LANZA B., 1954. *Speleofauna toscana. III. Corologia degli Ortoterri cavernicoli toscani e note sistematiche sul genere Dolichopoda*. Monit. zool. ital., 62 (4): 254-267.

- 162) LIGASACCHI A. & RONDINA G., 1955. *Il fenomeno carsico nel territorio varesino (Prealpi Lombarde)*. Tip. Mareggiani, Bologna: 1-118.
- 163) LONA F., 1937. *Un nuovo Bathysciino italiano (Coleopt. Bathysciinae)*. Boll. Soc. entom. ital., 69 (5-6): 92-94.
- 164) LUCAS H., 1860. *Note sur le Scotolemon leprieurii, nouvelle espèce d'Arachnide trachéenne, qui habite la Grotte de l'Ours (Buco dell'Orso) en Lombardie*. Ann. Soc. entom. France, 8 (3): 984-988.
- 165) LUIGIONI P., 1929. *I Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico*. Mem. Pontif. Acad. Sci., I nuovi Lincei, (2) 13: 1-1160.
- 166) MAGISTRETTI M., 1965. Coleoptera: Cicindelidae, Carabidae. *Catalogo topografico*. Fauna d'Italia, 8: XV + 1-512. Ed. Calderini, Bologna.
- 167) MAGISTRETTI M., 1968. *Catalogo topografico dei Coleoptera Cicindelidae e Carabidae d'Italia. I. Supplemento*. Mem. Soc. entom. ital., 47: 177-217.
- 168) MANFREDI P., 1930. *Note intorno a due Diplopodi (Miriapodi) cavernicoli lombardi*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 69: 281-288.
- 169) MANFREDI P., 1931 a. *Un nuovo Miriapodo cavernicolo italiano: Troglolulus mirus n. gen. n. sp.* Atti Soc. ital. Sci. nat., 70: 181-189.
- 170) MANFREDI P., 1931 b. *Terzo contributo alla conoscenza dei Miriapodi cavernicoli italiani*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 70: 257-263.
- 171) MANFREDI P., 1932 a. *I Miriapodi cavernicoli italiani*. Le Grotte d'Italia, 6 (1): 13-21.
- 172) MANFREDI P., 1932 b. *Contributo alla conoscenza della fauna cavernicola italiana. Miriapodi*. Natura, 23: 71-96.
- 173) MANFREDI P., 1935. *V Contributo alla conoscenza dei Miriapodi cavernicoli italiani*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 74: 253-283.
- 174) MANFREDI P., 1936. *II Elenco di Miriapodi cavernicoli italiani*. Le Grotte d'Italia, (2) 1: 77-84.
- 175) MANFREDI P., 1940. *VI Contributo alla conoscenza dei Miriapodi cavernicoli italiani*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 79: 221-252.
- 176) MANFREDI P., 1948. *VII Contributo alla conoscenza dei Miriapodi cavernicoli*. Atti Soc. ital. Sci. nat., 87: 198-224.
- 177) MANFREDI P., 1976. *Catalogo dei tipi del Museo Civico di Storia Naturale di Milano. IV. I tipi dei Miriapodi (Diploda e Chilopoda)*. Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. St. nat. Milano, 117 (3-4): 214-238.
- 178) MARCUZZI G., 1953. *Osservazioni sulla microsistematica di alcuni Coleotteri delle Dolomiti*. Atti Ist. veneto Sci. Lett. Arti, 111: 209-264.
- 179) MATIC Z., 1957. *Contributo alla conoscenza dei Chilopodi cavernicoli delle grotte d'Italia*. Rass. speleol. ital., 9 (2-3): 74-77.
- 180) MORETTI G. P. & GIANOTTI F. S., 1967. *Quello che si sa dei Tricotteri cavernicoli italiani*. Mem. Soc. entom. ital., 46: 73-125.
- 181) MÜLLER G., 1913. *Beiträge zur Kenntnis der Höhlenfauna der Ostalpen und der Balkanhalbinsel*. Denkschr. Akad. Wiss. Wien, 90: 1-124.
- 182) MÜLLER G., 1914. *Zur Kenntnis der Höhlen- und Subterranafauna von Albanien, Serbien, Montenegro, Italien und des oesterreichischen Karstgebietes*. Sitzungsber. Akad. Wiss. Wien, 123 (1): 1001-1031.
- 183) MÜLLER G., 1919. *Contributo alla conoscenza della fauna cavernicola italiana*. Boll. Soc. adriatica Sci. nat., 27 (2): 35-45.
- 184) MÜLLER G., 1930. *I Coleotteri cavernicoli italiani. Elenco geografico delle*

- grotte con indicazione delle specie e varietà dei Coleotteri cavernicoli finora trovati in Italia. Le Grotte d'Italia, (1) 4 (2): 65-85.*
- 185) MÜLLER G., 1931 a. *Nuovi Coleotteri cavernicoli e ipogei delle Alpi meridionali e del Carso Adriatico. Atti Mus. civ. St. nat. Trieste, 11: 180-205.*
- 186) MÜLLER G., 1931 b. *Nuovi Coleotteri cavernicoli e ipogei delle Alpi meridionali e del Carso adriatico. Mem. Ist. ital. Speleologia, 1: 5-22.*
- 187) MÜLLER G., 1932. *Nota su alcuni Bathysciini delle Alpi Orientali. Boll. Soc. entom. ital., 64 (1-2): 11-14.*
- 188) MÜLLER G., 1938 a. *Un nuovo Bathysciino troglobio bresciano (Coleop. Catopidae). Boll. Soc. entom. ital., 70 (9-10): 162-165.*
- 189) MÜLLER G., 1938 b. *Sesto contributo alla conoscenza della fauna speleologica bresciana (Ricerche degli anni 1934-agosto 1937). Mem. Soc. entom. ital., 16 (2): 145-166.*
- 190) PAVAN M., 1939 a. *Boldoria (s. str.) polavenensis, nuova specie di Batisciino cavernicolo bresciano. (Coleopt. Catopidae). Boll. Soc. entom. ital., 71 (6-7): 126-131.*
- 191) PAVAN M., 1939 b. *Nuovo genere, nuova specie di Batisciino brachiscapo cavernicolo bresciano (Coleopt. Catopidae). Mem. Soc. entom. ital., 18: 106-116.*
- 192) PAVAN M., 1940. *Le caverne della regione M. Palosso - M. Doppo (Brescia) e la loro fauna. Suppl. Comm. Ateneo Brescia, 1939: 5-95.*
- 193) PAVAN M., 1941 a. *Studi sui Batiscini cavernicoli (Col. Catop.). Mitt. Münchner entom. Ges., 31 (1): 201-222.*
- 194) PAVAN M., 1941 b. *Osservazioni biologiche su alcune grotte lombarde con sistema idrico interno. Le Grotte d'Italia, (2) 4: 29-81.*
- 195) PAVAN M., 1941 c. *Appunti sui Nycteribiidae (Dipt. Pup.). Riv. di Parassitologia, 5 (2): 101-108.*
- 196) PAVAN M., 1950. *Viallia alfanoi, nuovo genere, nuova specie di Batisicino cavernicolo e discussione sulla sistematica degli Euriscapi (Col. Catop.). Speleon, 1 (1): 55-63.*
- 197) PAVAN M. & RONCHETTI G., 1949. *Una nuova specie di Boldoria cavernicola e sistematica del genere (Coleopt. Catopidae). Rass. spelcol. ital., 1 (2-3): 28-34.*
- 198) PAVAN M. & RONCHETTI G., 1950. *Sistematica, iconografia e distribuzione geografica del genere Boldoria (Col. Catopidae). Mem. Soc. entom. ital., 29: 97-103.*
- 199) PAVAN M., PAVAN M. & SCOSSIROLI R., 1953. *Il Buco del Corno n. 1004 LO. (Lombardia - Italia). Rass. speleol. ital., 5 (1): 4-27.*
- 200) PAVESI P., 1873. *Sopra una nuova specie di ragni (Nesticus speluncarum) appartenente alle collezioni del Museo Civico di Genova. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 4: 344-352.*
- 201) PAVESI P., 1879. *Saggio di una fauna aracnologica del Varesotto. Atti Soc. ital. Sci. nat., 21: 789-817.*
- 202) PEZZOLI E., 1968 a. *Nuovi dati sulla distribuzione di Paladilhia (Lartetia) virei (Locard) nelle Prealpi (Gastropoda, Prosobranchia). Natura, 59 (2): 75-84.*
- 203) PEZZOLI E., 1968 b. *Nuovi dati sulla distribuzione di Paladilhia (Lartetia) concii (Allegretti) nelle Prealpi (Gastropoda, Prosobranchia). Natura, 59 (3-4): 149-160.*

- 204) PEZZOLI E. & TOFFOLETTO F., 1968. *Una nuova specie di Paladilhia delle Prealpi Lombarde* (Gastropoda, Prosobranchia). Arch. Moll., 98 (3-4): 117-120.
- 205) PEZZOLI E. & GIROD A., 1971. *Frauenfeldia lacheineri (Küster) e Bythinella schmidti (Küster) in Lombardia. Nota aggiuntiva* (Gastropoda Prosobranchia). Natura, 62 (3): 369-395.
- 206) PEZZOLI E. & GIUSTI F., 1975 a. *Lartetia cornucopia De Stefani e Lartetia virei Locard, due specie sinonime dell'Italia centro-settentrionale, da ascrivere al genere Paladilhopsis Pavlovic* (Prosobranchia, Hydrobioidea). Lavori Simp. Moll. terr. dulc. Italia settentr. (Mantova, 10-11 maggio 1975): 55-87.
- 207) PEZZOLI E. & GIUSTI F., 1975 b. *Nuovi dati sulla distribuzione geografica e sulla posizione sistematica di Paladilhia vobarnensis Pezzoli e Toffoletto* (Prosobranchia, Hydrobioidea). Natura bresciana, 12: 17-33.
- 208) PORTA A., 1923. *Fauna Coleopterorum italica. I*. Stab. tipogr. piacentino, Piacenza.
- 209) PORTA A., 1926. *Fauna Coleopterorum italica. II*. Stab. tipogr. piacentino, Piacenza.
- 210) PORTA A., 1934. *Fauna Coleopterorum italica. Supplementum*. Stab. tipogr. piacentino, Piacenza.
- 211) PORTA A., 1949. *Fauna Coleopterorum italica. Supplementum II*. Stab. tipogr. Soc. anon. Gandolfi, Sanremo.
- 212) PORTA A., 1959. *Fauna Coleopterorum italica. Supplementum III*. Stab. tipogr. Soc. anon. Gandolfi, Sanremo.
- 213) POZZI A., 1952. *Grotte del circondario di Brunate (Como)*. Rass. speleol. ital., 4 (3): 92-101.
- 214) POZZI R., BINDA A. & SOMMARUGA C., 1956. *L'Abisso della « Scondurava »* (Lo. 2230). Rass. speleol. ital., 8 (2): 143-152.
- 215) REITTER E., 1889. *Drei neue Silphiden aus Italien*. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 27: 293-294.
- 216) REITTER E., HEYDEN L. & WEISE J., 1906. *Catalogus Coleopterorum Europae, Casasi, et Armeniae rossicae*. Paskau: 1-242.
- 217) ROEWER C. F., 1912. *Die Familien der Assamiiden und Phalangodiden der Opiliones Laniatores* (Arachnida). Arch. f. Naturgesch., 68 A (3): 1-242.
- 218) ROEWER C. F., 1935. *Biospeologica LXII. Opiliones (Fünfte série). Zugleich eine Revision aller bisher bekannter europäischen Laniatores*. Arch. Zool. expér. gén., 78 (1): 1-96.
- 219) ROSSI W. & CESARI M. G., 1974. *Due nuove specie di Rhacomyces* (Ascomycetes, Laboulbeniales), *parassiti di Trechini italiani* (Coleoptera, Carabidae). Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 115 (2): 175-180.
- 220) RUFFO S., 1936. *Studi sui Crostacei Anfipodi. IV. Su alcune specie italiane del gen. Niphargus*. Boll. Ist. Entom. R. Univ. Bologna, 9: 153-183.
- 221) SARTORIO A., 1951. *Grotte della Val d'Urto (Prealpi Comasche, Lombardia)*. Rass. speleol. ital., 3 (4): 137-140.
- 222) SCATIZZI I., 1937. *Sulla presenza di Polycelis felina (Dalyell) in alcune caverne del bresciano*. Boll. Zool., 8 (3-4): 139-142.
- 223) SCHATZMAYR A., 1941. *Appunti coleotterologici. V Contributo*. Natura, 32 (3): 30-132.
- 224) SCHMID F., 1949. *Les Trichoptères de la collection Navas*. Eos, 25: 305-426.
- 225) SCHUBART O., 1960. *Über einige Höhlen-Diplopoden der Schweiz und Frankreichs*. Rev. suisse Zool., 67 (4): 561-588.

- 226) SCIACCHITANO I., 1937. *Oligocheti cavernicoli del Bresciano*. Comm. Ate-
neo Brescia, 1937 (B): 63-64.
- 227) SCIACCHITANO I., 1938. *Nuovo contributo alla conoscenza faunistica degli
elminti cavernicoli d'Italia*. Boll. Zool., 9 (5-6): 199-205.
- 228) SCOSSIROLI R., 1951. *Dati catastali e notizie faunistiche sulle grotte del-
l'Alto Sebino Bergamasco*. Rass. speleol. ital., 3 (2): 35-38.
- 229) SENNA A., 1891. *I Chiroteri della Provincia Pavese*. Boll. scientif., 13
(2): 45-54; (3-4): 101-116.
- 230) SILVESTRI F., 1894. *Res Ligusticae. Diagnosi di nuove specie di Miriapodi
cavernicoli*. Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 34: 579-581.
- 231) SOMMARUGA C., 1949. *Aspetti del fenomeno carsico nel M. Campo dei
Fiori (Varese). La Grotta di M. Tre Crocette (N. 2234 Lo.)*. Rass. speleol.
ital., 1 (2-3): 35-42.
- 232) STRASSER K., 1971. *Ueber italienische, besonders kavernikole Diplopoden*.
Mem. Mus. civ. St. nat. Verona, 19: 1-21.
- 233) STRASSER K., 1973. *Ueber die Gattung Prionosoma und andere Diplo-
poden aus Höhlen der Provinz Brescia (Lombardei)*. Natura bresciana,
10: 91-103.
- 234) STRINATI P., 1966. *Faune cavernicole de la Suisse*. Ann. Spéléol., 21: 5-484.
- 235) STROUHAL H., 1929. *Bemerkungen zu einigen Androniscus-Arten (Isop.
terr.)*. Zool. Anz., 85 (3-4): 69-75.
- 236) TAMANINI L., 1940. *Nota sul Bythinus erichsoni K., sue varietà e descri-
zione di una nuova specie (Coleotteri Pselafidi)*. LXIV Pubbl. Soc. Mus.
civ. Rovereto: 1-16.
- 237) TARSIA IN CURIA I., 1941. *Due specie nuove ed una poco nota di Col-
lemboli cavernicoli d'Italia*. Ann. Mus. Zool. R. Univ. Napoli, 7 (10): 1-7
(estratto).
- 238) TIRINI PAVAN M., 1958. *Contributo alla conoscenza speleologica della
regione fra il Lago d'Iseo e la Valle Trompia in Provincia di Brescia*.
Rass. speleol. ital., 10 (1-2): 3-54.
- 239) TOFFOLETTO F., 1959. *Gasteropodi Stilommatofori della Grotta di Cu-
nardo*. Rass. speleol. ital., 11 (2): 57-58.
- 240) TOFFOLETTO F., 1962. *Appunti per lo studio della malacofauna caverni-
cola della Lombardia Occidentale*. Rass. speleol. ital., 14 (1): 30-31.
- 241) VERHOFF K. W., 1908. *Diplopoda*. Glasnik. Muz. Bosni, 20: 143-149.
- 242) PERHOEFF K. W., 1914. *Über Mesoniscus*. Zool. Anz., 44 (9): 425-427.
- 243) VERHOEFF K. W., 1929. *Arthropoden aus südostalpinen Höhlen, gesam-
melt von Herrn Karl Strasser. 2. Aufsatz*. Mit. Höhlen- u. Karstf., 1929
(2): 41-55.
- 244) VERHOEFF K. W., 1933. *Arthropoden aus südostalpinen Höhlen gesam-
melt von Karl Strasser, Triest. 7. Aufsatz (Isopoden, Chilopoden, Diplopo-
den)*. Mitt. Höhlen- u. Karstf., 1933 (4): 1-21.
- 245) VIALI M., 1937. *Una nuova specie di Dendrocoleum delle grotte bresciane*.
Boll. Zool., 8 (5-6): 179-187.
- 246) VILLA A., 1859. *Di un nuovo insetto cieco trovato in una caverna presso
Como*. Atti Soc. Geol. Milano, 1: 345-346.
- 247) WINKLER A., 1924-32. *Catalogus Coleopterorum regionis palearcticae*.
Wien: 1-1698.
- 248) WOLF B., 1934-38. *Animalium cavernarum catalogus*. Junk, 's-Gravenhage.
I: XXIII ± 1-108; II: 1-616; III: 1-918.

ELENCO DELLE CAVITA'
CON I RELATIVI NUMERI DI BIBLIOGRAFIA

a) GROTTE CATASTATE.

N. 1 Lo-BS *Büs del Frà* (6, 7, 27, 32, 36, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50, 51, 54, 55, 58, 61, 66, 71, 72, 73, 90, 91, 92, 94, 95, 96, 103, 104, 108, 109, 123, 124, 127, 128, 133, 134, 159, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 179, 184, 189, 210, 212, 227, 235, 239, 244, 248); N. 2 Lo-BS *Büs del Gaz* (7, 13, 44, 57, 65, 66, 68, 175, 189, 190, 227, 248); N. 3 Lo-BS *Tampa de Ranzù* (6, 13, 14, 21, 44, 46, 50, 53, 57, 65, 66, 73, 79, 96, 108, 109, 117, 128, 133, 134, 166, 180, 184, 189, 192, 197, 198, 211, 237, 243, 248); N. 5 Lo-BS *Büsa de la Pief* (6, 57, 73, 175, 192); N. 6 Lo-BS *Tampa de Cajonvich* (136); N. 7 Lo-BS *Büs Pursi* (6, 7, 19, 21, 22, 45, 46, 55, 57, 67, 73, 75, 79, 90, 125, 128, 133, 158, 166, 175, 180, 187, 189, 192, 194, 210, 220, 248); N. 9 Lo-BS *Büs del Cugnöl* (6, 44, 68, 73, 90, 128, 133, 166, 175, 184, 189, 212, 248); N. 10 Lo-BS *Büs del Bòla* (53, 175, 180); N. 11 Lo-BS *Büs del Fus* (6, 13, 22, 28, 32, 33, 35, 44, 46, 47, 52, 53, 57, 66, 68, 73, 91, 117, 119, 128, 133, 166, 175, 180, 184, 189, 194, 197, 198, 222, 238, 248); N. 12 Lo-BS *Grotta Oreccèra de la Madóna* (50, 68, 188, 238); N. 15 Lo-BS *Büs del Romèt* (42, 44, 46, 57, 66, 73, 76, 96, 144, 145, 166, 167, 175, 184, 189, 233, 248); N. 16 Lo-BS *Le set Stanse* (44, 67, 166, 184, 248); N. 18 Lo-BS *Büs Baronsi* (66, 169, 171, 172, 238, 248); N. 19 Lo-BS *Büs del Lat de Casa Ceri* (57); N. 22 Lo-BS *Pozzo di Prato Bogno* (133); N. 23 Lo-BS *Büs Barïlo* (125, 166, 233, 248); N. 26 Lo-BS *Büs de la Curùna* (44, 58, 66, 133, 166, 184); N. 29 Lo-BS *Laca de Montòrfen* (15, 48, 49, 58, 68, 73, 128, 133, 248); N. 30 Lo-BS *Büs del Quài* (6, 7, 13, 19, 44, 46, 48, 50, 66, 68, 73, 90, 127, 128, 133, 134, 145, 166, 175, 180, 184, 189, 194, 210, 220, 237, 238, 248); N. 31 Lo-BS *Büs del Laghèt* (13, 15, 44, 48, 50, 53, 58, 60, 65, 68, 73, 96, 128, 166, 238, 248); N. 32 Lo-BS *Büs del Baorsi* (125, 133, 248); N. 33 Lo-BS *Büs dei Läder* (6); N. 35 Lo-BS *Cüel de Sarès* (6, 68); N. 36 Lo-BS *Büs del Baorsi* (58, 125, 233, 248); N. 37 Lo-BS *Büs del Töf* (6, 19, 194, 238); N. 39 Lo-BS *Büs de Lesse* (44); N. 40 Lo-BS *Negòndol de Cà Merolta* (46, 117, 125, 197, 198, 211, 248); N. 41 Lo-BS *Büs del Trinàl* (32, 68, 73, 96, 109, 117, 128, 136, 146, 166, 173, 174, 177, 189, 197, 198, 211, 233, 248); N. 42 Lo-BS *Büs del Cünèt* (125, 133, 136, 248); N. 43 Lo-BS *Büs del Brügñi* (66, 125, 136, 146, 174, 177, 189, 248); N. 44 Lo-BS *Büs de le Boche* (44, 45, 55, 58, 90, 128, 133, 136, 166, 184, 189, 210, 212, 220, 233, 248); N. 45 Lo-BS *Büs de l'Ors* (66, 248); N. 46 Lo-BS *Büs de le 'Culme* (57, 68, 73, 125, 133, 136, 175, 189, 226, 248); N. 48 Lo-BS *Büs de Val Romèt* (68, 96, 127, 136, 166, 248); N. 49 Lo-BS *Büs de Dos Romèt* (46, 125, 136, 248); N. 50 Lo-BS *Büs de Fos Tassèra* (44, 248); N. 51 Lo-BS *Büs de la Còla* (6); N. 54 Lo-BS *Negòndol de San Vit* (46, 117, 136, 185, 186, 197, 198, 211, 248); N. 55 Lo-BS *Prefònd Soradür* (6, 57, 73, 91, 98, 104, 166, 175, 180, 238); N. 57 Lo-BS *Büs de la Vòlp* (6, 13, 66, 73, 125, 189, 248); N. 58 Lo-BS *Büs del Bò* (6, 44, 46, 53, 66, 248); N. 60 Lo-BS *Bus del Töf* (6, 68); N. 61 Lo-BS *Büs del Silter* (95, 128, 248); N. 63 Lo-BS *Caja de la Nistola* (22, 133, 166, 189, 238); N. 64 Lo-BS *Omber di Calamòr* (5, 6, 46, 66, 91, 248); N. 65 Lo-BS *Büs de la Mándria* (3, 44, 55, 58, 133, 166, 184, 248); N. 67 Lo-BS *Büs del Làt* (13, 66, 117, 125, 128, 136, 166, 198, 233, 248); N. 68 Lo-BS *Büs de la Bréda* (13, 44, 133, 248); N. 71 Lo-BS *Büs del Bùdrio* (4, 5, 6, 7, 9, 13, 22, 33, 44, 45, 46, 49, 53, 57, 58, 60, 65, 66, 73, 90, 95, 125, 127, 128, 130, 133, 134, 153, 155, 156, 160, 166, 167, 175, 184, 189, 203, 210, 211, 212, 220, 222, 233, 239, 245); N. 72 Lo-BS *Büs del Zel* (6, 68, 128, 136, 173, 174, 177, 189, 233); N. 73 Lo-BS *Büs del Rinàt* (6, 57, 68, 73, 166, 175, 192); N. 74 Lo-BS *Büs del Sül* (6); N. 76 Lo-BS *Büs de la Maddalì* (44, 46, 66, 125, 128, 133, 166, 169,

171, 172, 177, 184, 212, 235, 248); N. 78 Lo-BS *Büs del Fích* (46, 48, 57, 65, 66, 248); N. 79 Lo-BS *Antro sotto S. Fermo* (46, 66, 238, 248); N. 80 Lo-BS *Büs del Diaòl* (6, 13, 21, 22, 48, 57, 68, 73, 79, 98, 117, 166, 175, 190, 197, 198, 238, 248); N. 83 Lo-BS *Grotta di Banale* (44, 46, 65); N. 84 Lo-BS *Préfond de Quarù* (6, 44, 46, 57, 91, 166, 184, 238, 248); N. 85 Lo-BS *Büs de le Strie* (48, 57, 59, 68, 96, 248); N. 88 Lo-BS *Büs del Fich* (6, 7, 13, 48, 65, 68, 73, 124, 175, 189, 235); N. 90 Lo-BS *Pozzo di Casa Coccoli* (125, 189, 248); N. 92 Lo-BS *Baratro di Casa Coccoli* (68, 133, 175); N. 94 Lo-BS *Prefónd de Gremù* (58, 91, 180); N. 95 Lo-BS *Prefónd de Pònta de l'Ort* (6, 57, 70, 73, 98, 117, 175, 190, 191, 197, 198, 211, 233, 238); N. 96 Lo-BS *Büs del Frâ de rént* (6, 36, 48, 68, 73, 109, 125, 127, 128, 133, 134, 166, 173, 174, 175, 180, 189, 212, 248); N. 98 Lo-BS *Büs de la Dona* (189); N. 100 Lo-BS *Sílter de Frâ* (6, 57, 73, 98, 109, 175, 177, 238); N. 101 Lo-BS *Sór Segàbou* (46, 248); N. 102 Lo-BS *Buco del Cugno* (6, 91); N. 104 Lo-BS *Oricína del Bósch brüch* (6, 57, 73, 98, 117, 175, 238, 239); N. 105 Lo-BS *Caèrna Seösa* (46, 66, 166, 248); N. 106 Lo-BS *Büs del Calanch* (36, 233); N. 107 Lo-BS *Luèra dei Mòrc de Dèmo* (15, 42, 68, 73, 117, 128, 132, 145, 167, 175, 189, 197, 198, 211, 212); N. 108 Lo-BS *Büs del Cochét* (6, 7, 19, 36, 57, 68, 73, 90, 98, 175, 180, 189, 194, 203, 211, 220, 236); N. 109 Lo-BS *Büs del Lat de Cà Castrí* (13, 125, 133, 136, 166, 248); N. 111 Lo-BS *Prefónd del Zanèl* (6, 22, 57, 58, 73, 91, 104, 106, 166, 177, 238); N. 112 Lo-BS *Büs de l'Ergna* (46, 66, 248); N. 114 Lo-BS *Büs de le Posère* (46, 66, 166, 248); N. 115 Lo-BS *Büs sota la Baséta* (125, 248); N. 116 Lo-BS *Büs Coalghes* (6, 28, 29, 31, 32, 42, 44, 45, 46, 47, 54, 57, 58, 61, 62, 66, 73, 91, 95, 96, 108, 109, 127, 128, 133, 134, 135, 145, 155, 166, 180, 184, 210, 212, 219, 233, 235, 248); N. 117 Lo-BS *Bócola de Val Morina* (15, 48, 68, 96, 128, 248); N. 118 Lo-BS *Tufèra de Spinèra* (13, 48, 68, 248); N. 120 Lo-BS *Lachèt de Mont Alt* (47, 48, 49, 68, 70, 71, 72, 109, 128, 133, 248); N. 123 Lo-BS *Büs de la Bredéta* (13, 68, 96, 128, 133, 166, 189, 212); N. 124 Lo-BS *Caja de Caraiù* (50, 68, 238); N. 125 Lo-BS *Büs Büsat* (6, 30, 32, 36, 46, 48, 57, 58, 66, 68, 117, 145, 157, 166, 175, 184, 189, 197, 198, 210, 211, 248); N. 126 Lo-BS *Caja de Saresína* (22, 68, 133, 189, 238); N. 127 Lo-BS *Caja de Sórc* (6); N. 129 Lo-BS *Loèra de Pèrgua* (32, 57, 238); N. 130 Lo-BS *Büs de la Volp* (166); N. 132 Lo-BS *Tambüs* (175); N. 133 Lo-BS *Báratro di M. Budellone* (44, 46, 95, 125, 212, 248); N. 134 Lo-BS *Pozzo di M. Budellone* (30, 32, 44, 57, 128, 133, 166, 184, 189, 248); N. 136 Lo-BS *Büs de la Baséta* (6, 44, 47, 51, 55, 57, 58, 66, 96, 109, 124, 125, 128, 133, 166, 171, 172, 173, 189, 212, 239, 248); N. 137 Lo-BS *Pos de la Culma* (6, 57, 73, 117, 166, 175, 192, 197, 198); N. 139 Lo-BS *Büsa granda* (57, 73, 192); N. 141 Lo-BS *Caja de Val Mala* (6, 7, 18, 21, 46, 48, 57, 68, 73, 79, 90, 96, 98, 117, 128, 145, 166, 175, 180, 188, 189, 197, 198, 211, 220, 227, 238, 248); N. 142 Lo-BS *Caja de Bròs* (13, 44, 57, 66, 68, 126, 128, 133, 166, 189, 210, 238, 248); N. 143 Lo-BS *Quèl de la Séstola* (6, 48, 55, 57, 68, 180, 194, 238, 248); N. 147 Lo-BS *Omber del Mont Züch* (6, 58, 68, 73, 96, 117, 128, 133, 166, 189, 197, 198, 211); N. 148 Lo-BS *Büs Tuél* (13, 48, 58, 68, 94, 95, 133, 233, 238, 248); N. 150 Lo-BS *Büs de le Piàse Foghère* (68, 73, 96, 128, 166, 189); N. 151 Lo-BS *Büs del Manzù* (44, 66, 248); N. 152 Lo-BS *Büs Soradür* (21, 22, 32, 36, 57, 68, 73, 79, 96, 98, 117, 133, 166, 189, 192, 198, 211, 236, 237); N. 154 Lo-BS *Baratro di Casa Tesio* (46, 66, 128, 133, 248); N. 156 Lo-BS *Büs de San Fausti* (6, 13, 68, 73, 96, 97, 98, 127, 128, 133, 134, 166, 173, 174, 175, 177, 189, 210, 238, 248); N. 157 Lo-BS *Büs del Sal* (68, 73, 96, 128, 166, 189); N. 158 Lo-BS *Büs del Làt de Cà Medèr* (6, 13, 53, 68, 127, 128, 133, 134, 166, 174); N. 159 Lo-BS *Omber en banda a la Geröla* (96); N. 160 Lo-BS *Negòndol del Zuanì* (125, 166, 248); N. 161 Lo-BS *Büs del Brugni* (44, 46, 57, 58, 66, 136, 173, 248); N. 164 Lo-BS *Büs de le Bibbiàne* (128, 166); N. 165 Lo-BS *Quèl Rundinì* (166, 238);

N. 164 Lo-BS *Büs de le Bibbiàne* (128, 166); N. 165 Lo-BS *Quél Rundini* (166, 238); N. 167 Lo-BS *Buco del Mago* (6, 68, 175, 189); N. 168 Lo-BS *Büs del Paghèr* (6, 50, 68, 73, 166, 189); N. 169 Lo-BS *Buco dei Tre Cornelli* (133); N. 171 Lo-BS *Büs del Zélber* (6, 52, 57, 68, 73, 166, 175, 180, 189); N. 172 Lo-BS *Cúel Sant* (68, 73, 117, 129, 175, 189, 197, 198, 211); N. 173 Lo-BS *Büs dei Brochècc* (6, 57, 68, 175, 189); N. 174 Lo-BS *Büs de le Corne vecie* (68, 189); N. 176 Lo-BS *Büs dei Osèi* (6, 7, 19, 33, 57, 68, 71, 73, 180, 189, 194, 203, 222); N. 177 Lo-BS *Büs del Ciòs de la Valèta* (7, 68, 73, 175, 189); N. 178 Lo-BS *Pès de Val Sau* (6, 7, 57, 68, 73, 175, 189); N. 179 Lo-BS *Perdimènt del Ciòs* (7, 68, 73, 175, 192); N. 180 Lo-BS *Médol Casel* (6, 7, 57, 68, 73, 175, 192); N. 181 Lo-BS *Legòndol de Squadrù* (6, 7, 68, 73, 175, 192); N. 182 Lo-BS *Legòndol de Sassina* (6, 7, 57, 68, 73, 175, 192, 239); N. 183 Lo-BS *Legondoli del Listrèa* (6, 36, 57, 68, 117, 166, 175, 192, 193, 197, 198, 211, 238); N. 184 Lo-BS *Legòndol del Dòs Ghifù* (6, 21, 36, 57, 58, 73, 79, 175, 192, 211, 236, 239); N. 185 Lo-BS *Pósa Oricjna* (6, 57, 68, 73, 98, 175, 177, 238); N. 186 Lo-BS *Gana de le Gabiöle* (21, 57, 68, 73, 79, 175, 180, 192); N. 187 Lo-BS *Legòndol del Dòs dei Fò* (6, 21, 36, 57, 73, 79, 175, 192, 239); N. 188 Lo-BS *Büs del Dòs Sarisè* (21, 26, 36, 57, 73, 79, 117, 134, 166, 175, 180, 192, 197, 198, 238); N. 189 Lo-BS *Pozzo di Monte Palosso* (6, 21, 36, 57, 58, 73, 79, 166, 175, 192); N. 190 Lo-BS *Buca bassa del Palosso* (57, 58, 117, 175, 180, 192, 197, 198); N. 191 Lo-BS *Büs de la Volp* (6, 53, 175); N. 192 Lo-BS *Büs del Mandrià* (6, 53, 175); N. 193 Lo-BS *Büs de la Vècia* (6, 53, 88, 175, 177); N. 194 Lo-BS *Caia de Brütine* (6, 57, 66, 91, 238); N. 195 Lo-BS *Prefònd del Dòs Cruz* (57, 73, 98, 175, 238); N. 197 Lo-BS *Prefònd del Cà* (6, 57, 70, 73, 98, 117, 166, 175, 180, 190, 191, 197, 198, 211, 238, 239); N. 198 Lo-BS *Grotta de Porès* (2, 6, 8, 70, 71, 73, 98); N. 200 Lo-BS *Büs del Làt de Càsa vècia* (6); N. 201 Lo-BS *Legondol del Rigù* (5, 6, 91, 197); N. 202 Lo-BS *Legòndol del Dòs Magiür* (6, 21, 73, 79, 91, 98, 166, 192); N. 203 Lo-BS *Gròta de la Corna büsa* (6, 57, 72, 73, 98, 238); N. 204 Lo-BS *Cúel de la Val de le Gròte* (91, 180); N. 205 Lo-BS *Büs del Maschèda* (6, 57, 91, 180); N. 207 Lo-BS *Büs del Póm* (6); N. 208 Lo-BS *Büs de la Predüsa* (6); N. 211 Lo-BS *Rècia de Mar* (6, 117); N. 214 Lo-BS *Büs de la Córna de Malès* (180); N. 215 Lo-BS *Büs de le Aive mårse* (21, 79); N. 216 Lo-BS *Prefond de le Frate* (91); N. 221 Lo-BS *Büs de le Bédole* (6, 73, 104, 105); N. 222 Lo-BS *Büs del Làt del Casèl de Valpiàna* (6); N. 223 Lo-BS *Büsa tra le Täere de le Vài Surde* (6, 88); N. 224 Lo-BS *Büs de la Vai Surde, a matina* (6, 91); N. 226 Lo-BS *Omber presso la Cascina del Cumü* (6, 91); N. 227 Lo-BS *Büs de la Còsta de Fontanèle* (6, 21, 79, 91, 180); N. 228 Lo-BS *Büs de la mà de là* (6, 91); N. 231 Lo-BS *Spaccatura a Nord di M.te Téren* (6); N. 233 Lo-BS *Büs del Caalù* (36); N. 238 Lo-BS *Caia de le Ciècche* (6); N. 240 Lo-BS *Büs del Serèl* (6); N. 241 Lo-BS *Büs del Nàs* (6); N. 243 Lo-BS *Caia de la Pòsta de la Galjna* (6); N. 244 Lo-BS *Caia de Córna « La Pila »* (6); N. 247 Lo-BS *Omber en banda al Büs del Zel* (6); N. 248 Lo-BS *Büs del Bele* (6); N. 250 Lo-BS *Büs sura el Cimitero* (6); N. 253 Lo-BS *Crègia de Parlo* (6); N. 258 Lo-BS *Büs de la Botasa* (42, 145, 167); N. 261 Lo-BS *Büs de le Strie (sud)* (42, 145); N. 273 Lo-BS *Büs Tirafögh* (6); N. 279 Lo-BS *Legondoli de Val Salena* (145); N. 281 Lo-BS *Digòdo de Vai* (145); N. 287 Lo-BS *Büs de Balù* (6); N. 288 Lo-BS *Büs de la Zeèra* (6); N. 290 Lo-BS *Büs del Saoler* (145); N. 297 Lo-BS *Büs del Tass* (145); N. 305 Lo-BS *Loéra sota al Baitù* (145); N. 307 Lo-BS *Büs del Pian dei Calànch* (145); N. 303 Lo-BS *Büs del Cargadür* (36, 145); N. 315 Lo-BS *Büs del Baorsì III* (233); N. 338 Lo-BS *Büs dei Fo* (36); N. 342 Lo-BS *Büs de la Val de la Madonna* (233); N. 343 Lo-BS *IV^o Büs del Saloér* (145, 233); N. 368 Lo-BS *Profònd de Tompilina* (145); N. 375 Lo-BS *I Büs* (145); N. 394 Lo-BS *Galaria del Bürrio* (145); N. 396 Lo-BS *Büs sura el Tuèl* (233); N. 1001 Lo-BG *Büse de' al Asnina* (44, 45, 46, 51, 55, 58,

60, 65, 69, 166, 184, 212, 238, 248); N. 1003 Lo-BG *Büs di Polacc* (26, 46, 66, 70, 71, 73, 83, 90, 102, 116, 117, 135, 140, 150, 166, 183, 184, 197, 198, 208, 209, 210, 211, 212, 220, 232, 248); N. 1004 Lo-BG *Büs del Còren* (6, 23, 26, 32, 45, 46, 50, 55, 58, 65, 66, 71, 73, 85, 90, 98, 104, 105, 135, 137, 166, 175, 176, 177, 180, 194, 199, 212, 219, 220, 223, 229, 248); N. 1005 Lo-BG *Büsdel Büter* (19, 20, 46, 50, 73, 90, 96, 135, 166, 178, 212, 220, 248); N. 1010 Lo-BG *Büs del Forgnone* (203); N. 1020 Lo-BG *Büs del Pasquì* (166); N. 1021 Lo-BG *Büs del Mago* (68, 203, 248); N. 1038 Lo-BG *Büs Val Dè* (203); N. 1041 Lo-BG *Grotta dei Ladroni* (117, 151, 153, 182, 184, 197, 198, 211, 212); N. 1042 Lo-BG *Grotta dei Morti* (1, 50, 166, 180, 196, 212, 232); N. 1044 Lo-BG *Grotta di Val d'Adda* (71, 73, 114, 117, 166, 170, 171, 172, 177, 180, 212, 232); N. 1046 Lo-BG *Grotta Ambrogio Niches* (10, 50, 90, 220); N. 1057 Lo-BG *Büs del Mager* (117, 166); N. 1058 Lo-BG *Crepaccio della Rocca* (117); N. 1066 Lo-BG *Büs de la Volp* (180); N. 1075 Lo-BG *Grotta di Corna Altezza* (13, 88); N. 1101 Lo-BG *Grotta di Tec* (6, 8, 73, 175); N. 1102 Lo-BG *Laca de la Saèta* (6, 8, 58, 73); N. 1103 Lo-BG (*Büs de la Corna*) (6); N. 1104 Lo-BG *Büsa di Lader* (73, 228); N. 1106 Lo-BG *Gana de Sclès de sura* (6, 73, 98, 117, 198, 199, 212, 228); N. 1107 Lo-BG *Le Presù* (73, 228); N. 1109 Lo-BG *Taberna del Rochell* (166, 228); N. 1110 Lo-BG *Taberna de la Bresana* (73, 104, 180, 228); N. 1111 Lo-BG *Laga A Scüdela* (228); N. 1112 Lo-BG *Laga del Convento dei Frati* (91, 228); N. 1115 Lo-BG *Büsa di Lader di Bosc Cravolcc* (228); N. 1119 Lo-BG *Büs del Pagà* (73, 228); N. 1120 Lo-BG *Gana grande di Sclès* (91, 177, 228); N. 1121 Lo-BG *Grotta dei Pagà* (228); N. 1122 Lo-BG *Büs de la Spöla* (228); N. 1131 Lo-BG *Gr. El Valum* (166); N. 1133 Lo-BG *Ol Valü* (117); N. 1136 Lo-BG *Sorgente della Cornabusa* (180); N. 1137 Lo-BG *Grotta del Bosco di Losa* (20, 73, 104, 117, 180, 197, 198, 212); N. 1147 Lo-BG *Büs del Mès Capèl* (73, 91, 104, 117, 166, 197, 198, 212); N. 1150 Lo-BG *Grotta grande della Cava di Burigo* (166, 180, 212); N. 1186 Lo-BG *Büs Bagassì* (138, 203); N. 1211 *I Casai* (203); N. 1244 Lo-BG *Nala di Rote* (71, 73); N. 1247 Lo-BG *Buco del Corno* (203); N. 1253 Lo-BG *Crepaccio sul versante NNE del M.te Resegone* (110, 117); N. 1273 Lo-BG *Büs de la Vulp* (117); N. 1309 Lo-BG *Büs del Castel* (38, 41); N. 1502 Lo-CO *La Ferrera* (116, 117, 135, 158, 166, 168, 171, 172, 173, 178, 187, 197, 198, 211, 212, 239, 240, 248); N. 1505 Lo-CO *Grotta del Cainallo* (50, 168, 171, 172, 248); N. 1543 Lo-CO *Grotta di Colonghei* (116, 117, 166, 197, 198, 212); N. 1548 Lo-CO *Grotta dello Zuccone* (116, 117, 166, 197, 198, 212); N. 1568 Lo-CO *Grotta del M. Croce* (166); N. 2000 Lo-PV *Büs di Camerà* (71, 73, 111, 144, 161, 176, 248); N. 2001 Lo-VA *Antro delle Gallerie* (50, 111, 171, 172, 248); N. 2002 Lo-CO *Grotta dell'Alabastro* (73, 144); N. 2005 Lo-CO *La Trona* (50, 73, 111, 221); N. 2008 Lo-CO *Trona di Val di Bürc* (50, 73, 104, 111, 116, 117, 135, 166, 213); N. 2009 Lo-CO *El Fus* (40, 73, 104, 180); N. 2010 Lo-CO *Büs de la Tigneula* (73, 104); N. 2012 Lo-CO *La Tanetta* (73, 104, 111, 113); N. 2013 Lo-CO *Caverna del Pusc* (73, 104, 180); N. 2014 Lo-VA *Grotte del Tufo* (59, 111, 148, 248); N. 2015 Lo-CO *Grotta della Noga* (111, 118, 121, 122, 149, 152, 159, 165, 184, 209, 247, 248); N. 2017 Lo-VA *Grotta presso il Torregion* (50, 73); N. 2018 Lo-CO *Grotta del Boldrin* (73, 104, 116, 117, 166, 180, 240); N. 2019 Lo-CO *Grotticella sotto la Maserà detta Büs di Speren* (135, 166); N. 2020 Lo-CO *Boeucc di Carpen* (111); N. 2021 Lo-CO *Pozzo presso il Rif. Stoppani* (117, 166); N. 2025 Lo-VA *Pozzo I strada militare Monte Boscerò* (50, 73); N. 2027 Lo-CO *Boeucc del Mirigett* (111, 166, 213); N. 2029 Lo-CO *Grotta Tacchi* (71, 73); N. 2033 Lo-CO *Büs del Pissiroeul* (50, 68, 111); N. 2037 Lo-CO *Grotta di Zèlbio* (71, 73); N. 2040 Lo-CO *Tana del Falco* (73, 104); NN. 2041-2042-2043 Lo-CO *Grotte di Rescia* (73, 80, 81, 82, 93, 111, 144, 171, 172, 248); N. 2045 Lo-VA *Grotta sopra la Fontana degli Ammalati* (73, 91, 104, 111, 180, 201); N. 2052 Lo-CO *Grotta sul M.te San Primo* (166); N. 2055 Lo-CO

Spazzacà del Bùs del Piomb (111, 116, 117, 135, 166); N. 2058 Lo-CO *Boeucc de la Tounsa* (50, 68, 111); N. 2060 Lo-VA *Grotta del Campo dei Fiori* (111, 180, 224); N. 2066 Lo-VA *Boeucc del Louff* (50, 73); N. 2070 Lo-VA *Grotta Vittorina* (111); N. 2074 Lo-VA *Buca di Val Boscaccia* (111); N. 2088 Lo-VA *Buca del Tasso* (15, 65, 111, 248); N. 2132 Lo-VA *Tana della Volpe* (39, 71, 73); N. 2156 Lo-CO *Tanone* (73, 104); N. 2159 Lo-CO *Grotta della Carrozzabile* (213); N. 2161 Lo-CO *Buco della Lucertola* (213); N. 2162 Lo-CO *Sorgente Pane 'e* (213); N. 2164 Lo-CO *Trona di Pizzett* (213); N. 2167 Lo-CO *Camin del Fumo* (180); N. 2182 Lo-CO *Grotta Frana* (73, 104); N. 2188 Lo-CO *Bùs dii Strii* (239); N. 2192 Lo-CO *Bùs de la Pissalonga* (40, 77, 166); N. 2197 Lo-CO *Bùs del Frigiròo* (50, 73); N. 2201 Lo-VA *Pozzo del Vallone* (50); N. 2202 Lo-VA *Grotta Paradiso* (50, 111, 168, 171, 172, 177, 225, 248); N. 2203 Lo-VA *Grotta San Martino* (50, 68, 73, 83, 111, 144, 162, 248); N. 2204 Lo-CO *Bùs de la Nicculina* (24, 25, 111, 166, 211, 212); N. 2205 Lo-VA *Bùs di Remeròn* (37, 111); N. 2206 Lo-VA *Grotte di Cunardo: a, b, c* (50, 68, 73, 100, 101, 104, 111, 144, 147, 162, 171, 173, 174, 239); N. 2207 Lo-CO *Bùs de l'Urs* (11, 20, 50, 63, 64, 68, 73, 87, 108, 111, 115, 116, 117, 120, 122, 141, 144, 149, 151, 159, 164, 165, 171, 172, 179, 180, 183, 184, 197, 198, 209, 211, 212, 215, 216, 217, 218, 230, 246, 247, 248); N. 2208 Lo-CO *Bùs del Piomb* (16, 17, 19, 23, 46, 50, 52, 68, 73, 91, 94, 95, 96, 104, 111, 135, 144, 166, 168, 171, 172, 176, 177, 178, 180, 192, 194, 211, 234, 248); N. 2210 Lo-CO *Pertùs* (20, 50, 52, 68, 73, 111, 112, 116, 117, 131, 144, 173, 174, 184, 187, 197, 198, 211, 212); N. 2212 Lo-CO *Zocca d'Ass* (111, 112, 116, 117, 198, 212); N. 2213 Lo-CO *La Masera* (73, 74, 104, 111, 135, 166, 171, 172, 248); N. 2214 Lo-CO *Pertugio di Blevio* (213); N. 2221 Lo-CO *Grotta Guglielmo* (111); N. 2223 Lo-CO *Bucone di Tremezzo* (101); N. 2226 Lo-CO *Buco del Campanello* (213); N. 2230 Lo-VA *Bùs de la Scondurava* (111, 214, 225); N. 2234 Lo-VA *Grotta del Monte Tre Crocette* (15, 50, 68, 70, 71, 73, 80, 83, 86, 88, 89, 93, 104, 107, 108, 109, 111, 121, 139, 140, 141, 144, 148, 154, 155, 159, 162, 165, 166, 171, 172, 180, 181, 184, 200, 208, 210, 225, 231, 234, 242, 247, 248); N. 2236 Lo-VA *Grotta sopra Fontana Marella* (73, 104, 111, 180); N. 2238 Lo-VA *Bùs dei Giurà* (73, 104, 111, 113, 180, 240); N. 2244 Lo-CO *Grotta della Portiùla* (73, 104); N. 2249 Lo-CO *Bùs del Balandris* (73, 104, 180); N. 2251 Lo-CO *La Tana* (73, 104); N. 2255 Lo-CO *La Burlunga* (73, 104, 180); N. 2264 Lo-CO *Bùs de l'Eghen* (74, 104); N. 2270 Lo-CO *Buco del Palo* (21, 40, 73, 142); N. 2998 Lo-MI *Bùs de la Val-sorda* (99).

b) GROTTI NON RECANTI NUMERO DI CATASTO.

Provincia di Bergamo: *Bùs de Borèl* (6); *Bùs di Spiriti* (228); *Grotta del Salto* (12, 19); *Grotta sopra Nembro* (73, 106); *Grotticella di Piazzo* (110); *Grotta di Peghera* (71, 73); *Laga sòta el Tralicio* (228); *Tamba dei Pagà* (6); *Fonte del Re* (138, 203); *Funtanì di San Rocco* (203); *Sorgente di fronte alla Fonte del Re* (203); *Sorgente di Val Baderen superiore* (203); *Sorgente di Val Rova media* (203); *Sorgente di Cà Moschini* (203); *Grotticella senza nome sul Massiccio dei Campelli* (83); *Fogne di S. Agostino* (71, 73); *Acquedotto Colleoni* (71, 73); *Sorgente dell'Orrido di Bracca di Costa Serina* (143).

Provincia di Brescia: *Buco del Dusso* (47, 73, 109); *Buco della Volpe* (145); *Bùs dei Prac Spissi* (6); *Bùs del Seradì* (145); *Grotta Dègna* (69); *Grotta di Barnico* (6); *Grotta di Nanveno* (6); *Piccola grotta a Lumezzane* (34); *Caja del Prà Perdù* (6); *Quel del Sèp* (6); *Conca di Odolo* (21); *Cavità presso Cimmo*

e Brione (166); Mèdel di Val Morina (21, 79, 175); Casina vecchia (73, 104); Barghe (68); Le Tampe (175); Grotticelle non in catasto (M.te Orfano) (133); Sotterranei del Castello di Brescia (117, 163, 175, 195, 197, 211, 238); Ripari militari (145); Ripari sotto roccia sul Giovo del Maniva (233); Funtani (Cavernetta in località Nalmase) (202, 203, 208, 209, 210); Sorgente nei pressi del Ponticello sul Torrente Agna (203, 208, 209, 210); Risorgenza del Sesane (68, 180); Sorgente a valle della Cascina Gruma (208, 210); Sorgentina nei pressi del Cascinale Nevras (210); Sorgente nelle vicinanze dei Fienili Ruffo (210); Sorgente lungo la ferrovia Vestone-Idro (210); Sorgente carsica della località Fucine di Levrange (209, 210); Sorgenti perenni del Torrente Glera (210).

Provincia di Como: *Grotta La Fus (71, 73); Grotta di Brunate (14, 241, 248); Bus d'la Diavula (84); Fontana Prada (178); Cavità dell'Acquedotto (73, 104).*

Provincia di Varese: *Piccola grotta di Campo dei Fiori (83).*

R I A S S U N T O

In questo lavoro l'autore fornisce l'elenco di 248 pubblicazioni riguardanti la fauna cavernicola della Lombardia e l'elenco delle cavità di codesta regione con i relativi numeri della bibliografia speleofaunistica.

S U M M A R Y

Reported in this paper are a list of 248 items concerning the Lombard cavernicolous fauna and a list of the caves explored in this region with the pertinent numbers of the speleofaunistic bibliography.

Indirizzo dell'autore:

Prof. Luigi BOSCOLO - 45011 ADRIA (Rovigo), Via Fellardi 2.

RELAZIONI DELLE COMMISSIONI

Nonostante l'invito formulato dal V. Presidente sul numero scorso del Notiziario, a tutt'oggi — 22 settembre 1978 — nessuna relazione è pervenuta. Pertanto siamo costretti ad andare in macchina senza poter inserire alcuna notizia sull'attività di quelle che dovrebbero essere le strutture più vitali della società.

(seguito da pag. 70)

- « Speleologia Sarda », notiziario trimestrale del Gruppo Speleologico Pio XI:
 - anno V, n. 4 (20), ottobre-dicembre 1976 (nota di A. Furreddu sulle grotte dell'Iglesiente)
 - anno VI, n. 1 (21), gennaio-marzo 1977 (nota di G. Lubrano e T. Canu sul ritrovamento di Berta Maggiore nella Gruta de Las Guauras in territorio di Alghero)
 - anno VI, n. 2 (22), aprile-giugno 1977 (nota di M. Frau sulla cultura del vaso campaniforme in Sardegna)
 - anno VI, n. 3 (23), luglio-settembre 1977 (nota di A. Furreddu sull'uso del sismografo)
 - anno VI, n. 4 (24), ottobre-dicembre 1977 (continuazione della guida alla ricerca della flora cavernicola di A. Berta)
 - anno VII, n. 1 (25), gennaio-marzo 1978 (descrizione e rilievo della grotta Rolfo nel M. Marganai, lunga 1429 m)
 - anno VII, n. 2 (26), aprile-giugno 1978 (nota di L. Alba sulla cultura di Monte Claro nella Sardegna preistorica)
- « Mondo Sotterraneo », pubblicazione del Circolo Speleologico e Idrologico Friulano:
 - nuova serie, anno I, n. 1, aprile 1977 (studio di F. Forti sulle scannellature delle rocce carbonatiche del carso triestino; ristampa anastatica del primo numero della rivista Mondo Sotterraneo, luglio 1904)
 - nuova serie, anno I, n. 2, ottobre 1977 (considerazioni di G. Semeraro sui rapporti tra geolitologia e speleogenesi delle rocce carbonatiche; ristampa anastatica della vecchia rivista Mondo Sotterraneo)
 - nuova serie, anno II, n. 1, aprile 1978 (descrizione dell'« universore » di M. Gherbaz, rivoluzionario attrezzo per la manovra con funi; nota di A. Cigna sulla verifica sperimentale delle teorie speleogenetiche; ristampa anastatica dei vecchi numeri della rivista; inserto di A. Del Fabbro sulla radiodatazione).

LE GROTTI PIU' ESTESE IN ITALIA

1) <i>Complesso di Piaggia Bella</i> , Piemonte	m 15.800
2) <i>Grotta di Monte Cucco</i> , Umbria	15.123
3) <i>Buso de la Rana</i> , Veneto	14.500
4) <i>Complesso Fiume - Vento</i> , Marche	12.000
5) <i>Antro del Corchia</i> , Toscana	9.000
6) <i>Is Angurtidorgius</i> , Sardegna	8.880
7) <i>Abisso Michele Gortani</i> , Friuli	8.500
8) <i>Grotta di S. Giovanni su Anzu</i> , Sardegna	8.435
9) <i>Buca del Cacciatore (Ab. Fighiera)</i> , Toscana	8.300
10) <i>Grotta di Su Bentu</i> , Sardegna	7.000
11) <i>Complesso Spipola - Acqua Fredda</i> , Emilia	5.670
12) <i>Grotta del Bue Marino</i> , Sardegna	5.365
13) <i>Grotta di Castelcivita</i> , Campania	4.800
14) <i>Complesso C 1 - Regioso</i> , Piemonte	4.500
15) <i>Complesso Zelbio - Tacchi</i> , Lombardia	4.100
16) <i>Grotta di Su Mannau</i> , Sardegna	3.750
17) <i>Grotta Nuova di Villanova</i> , Friuli	3.665
18) <i>Grotta delle Vene</i> , Piemonte	3.500
19) <i>Buco Cattivo - Buco del Tasso</i> , Marche	3.500
20) <i>Laca di Sponcc</i> , Lombardia	3.465
21) <i>Grotta del Calgeron</i> , Trentino	3.400
22) <i>Grotta di Pastena</i> , Lazio	3.120
23) <i>Grotta della Bigonda</i> , Trentino	3.020
24) <i>Abisso del Vento</i> , Sicilia	3.000
25) <i>Omber en banda al Bùs del Zel</i> , Lombardia	3.000
26) <i>Grotta Inferiore del Caudàno</i> , Piemonte	2.938
27) <i>Grotta Doviza</i> , Friuli	2.830
28) <i>Fossa del Noglar</i> , Friuli	2.800
29) <i>Sa Rutta e s'Edera</i> , Sardegna	2.795
30) <i>Pozzi della Piana</i> , Umbria	2.555
21) <i>Grotta di Pertosa</i> , Campania	2.500
32) <i>Complesso 1249 Fr.</i> , Friuli	2.500
33) <i>Grotta del Vento</i> , Toscana	2.470
34) <i>Grotta degli Scogli Neri</i> , Liguria	2.440
35) <i>Grotta del Forgnone</i> , Lombardia	2.300
36) <i>Balma di Rio Martino</i> , Piemonte	2.230
37) <i>Arma del Lupo</i> , Piemonte	2.130
38) <i>Buco della Volpe</i> , Lombardia	2.060
39) <i>Grotta di Monte Tre Crocette (o Gr. Marelli)</i> , Lombardia	2.050
40) <i>Grotta Michele Gortani</i> , Emilia	2.015
41) <i>Grotta di Castellana</i> , Puglia	2.000
42) <i>Grotta Asutta e s'Scracca</i> , Sardegna	2.000
43) <i>Grotta Addaura Cràpara</i> , Sicilia	2.000
44) <i>Grotta di S. Giovanni d'Antro</i> , Friuli	2.000
45) <i>Grotta di Villasmundo</i> , Sicilia	2.000

Commissione Maggiori Grotte S.S.I.

(G. BADINI)

GLI INSUCCESSI DELLA COMMISSIONE PER LA PREISTORIA E L'ANTROPOLOGIA

La Commissione, costituita nel 1974 a S. Pellegrino durante il XII Congresso Nazionale di Speleologia, da sei soci della S.S.I., in un clima di grande entusiasmo, al fine di migliorare e qualificare di fronte alle Soprintendenze lo studio della preistoria da parte dei gruppi speleologici, non ha dato purtroppo durante questi quattro anni alcun risultato.

Si stabilì, nella sua prima riunione, che ogni membro per la sua specifica competenza in un determinato settore, frutto di esperienze in scavi e di lavori pubblicati, dovesse, oltre a stendere un'aggiornata bibliografia, contrattare i vari consulenti a livello universitario. A tal fine nel Notiziario n. 6 del dicembre 1974 si rese noto il primo elenco di specialisti disposti a collaborare; ancora nel n. 4 del Notiziario S.S.I. dell'agosto 1975 si stabilirono le specifiche competenze dei vari membri al fine di convogliare le relazioni dei vari gruppi; si pubblicò, inoltre, un altro elenco di specialisti di cui l'80% antropologi. Purtroppo delle sei persone dichiaratesi disponibili a S. Pellegrino per tale lavoro, soltanto due hanno mostrato un evidente interesse; tra questi va segnalata l'attiva e paziente ricerca di specialisti nell'ambito dell'Antropologia effettuata dal dott. Grilletto. Nonostante il disinteresse mostrato, è iniziato dopo il '75 un lungo periodo di « caccia » al consulente per varie città italiane, anche a costo di trasferirsi in città lontane pur di realizzare il primo punto del programam di S. Pellegrino.

Hanno risposto all'appello quasi tutti quelli del Paleolitico, là dove vi sono studiosi di estrazione geologica. Man mano che le epoche diventavano più recenti e lo studio passava a studiosi di cultura umanistica, l'indifferenza, se non l'ostilità, nei riguardi dei problemi dei gruppi speleologici si faceva più evidente. Sono affiorate meschine sudditanze con alcune soprintendenze e fortissime aree di potere, per cui la ricerca fatta anche da persone qualificate era considerata in tali condizioni estremamente negativa.

La perseveranza di qualcuno nella ricerca di consulenti si è fermata alla fine del '76, quando, dopo un viaggio a Roma su appuntamento con un illustre personaggio studioso di civiltà appenninica, non è stato da costui neanche ricevuto.

Si è avuto, dopo circa due anni, l'amara constatazione che il legame tra le soprintendenze e gli specialisti dal Neolitico in sù (escluso il dott. Bagolini del Museo trentino di Storia Naturale per l'area alpina, sempre prodigo per tutti di aiuti e di consigli) era sempre più inaccessibile ai « dilettanti », in quanto i consulenti hanno evitato qualsiasi aiuto, sia pur marginale, nel timore di compromettere i loro personali lavori.

D'altra parte mentre si cercava dal '74 al '76 di attuare il programma di S. Pellegrino, si andava delineando l'indifferenza totale dei gruppi a collaborare; infatti non è venuto da parte di alcun socio nessun cenno di aiuto e consulenza neanche nel periodo precedente al Neolitico.

Ho saputo che soltanto un gruppo siciliano ha richiesto una consulenza di carattere antropologico al dott. Grilletto.

Si conclude che, se non vi è stata in questi anni nessuna segnalazione di lavori in Preistoria, vuol dire che i gruppi o non hanno fiducia nella commissione o la ricerca si fa nella loro area in modo poco serio e forse senza neanche la regolare denuncia. Allora dopo che da un lato si è trovata sbarrata la strada delle ostilità di molti specialisti, dall'altro la non volontà dei gruppi a migliorare la ricerca, penso che sia inutile l'esistenza della Commissione o per lo meno che si accettino le mie dimissioni. Se i rimanenti esponenti di essa hanno ancora

delle speranze per sbloccare tale penosa condizione di stallo, ben volentieri passo le consegne augurando più fortuna.

PICCOCCHI

I MODESTI SUCCESSI NELLA SPELEOTERAPIA

Partita da zero ad Olomouc la partecipazione italiana a tale disciplina, con l'entrata nella Commissione U.I.S. mia e di Utili, ha dato in sei anni discreti risultati. In un mondo in cui l'Occidente è scarsamente rappresentato e dove predominano gli stati dell'Est europeo con decenni di esperienze speleoterapiche e con molteplici grotte sia carsiche sia termali attrezzate per vari gruppi di malattie, la partecipazione è stata costante in tutti i Simposi biennali tenuti sia in Austria che in Cecoslovacchia. E' stato presentato un primo lavoro in Cecoslovacchia sul termalismo della grotta toscana di Monsummano; in seguito si è cercato di sensibilizzare sia il mondo speleologico (vedi inserto nel Notiziario S.S.I.) sia la classe medica sul salutare effetto del microclima e sul suo meccanismo d'azione. Inoltre sono state sistemate apparecchiature in due grotte italiane per lo studio dell'ambiente adatto alla terapia ed infine si presenta per il prossimo ottobre a Oberzeiring la candidatura per il 1980 di Monsummano per il V Simposio Internazionale di Speleoterapia.

PICCOCCHI

QUALCHE NOTIZIA SULLA GESTIONE DEL NOTIZIARIO S.S.I.

Come i soci hanno potuto notare il Notiziario va sempre migliorando sia come veste che come contenuto pur mantenendosi nelle spese del bilancio. E' ormai un ricordo lo stile di sapore scoutistico che veniva dal lontano 1972. Molto ancora deve migliorare nei servizi e nei lavori scientifici se vogliamo entrare nell'area di una certa qualificazione entro cui scatterebbe un contributo statale per cui potremmo risolvere per sempre le spese di gestione. Purtroppo, pur avendo un crescente indice di gradimento ed un elevato numero di richieste per gli inserti, ci si lamenta scarsa collaborazione da parte di tutti. La redazione ha bisogno di programmare il materiale in anticipo e tutti dovrebbero, per tal fine, inviare articoli di un certo interesse e relazioni sulle attività delle Commissioni con un certo margine di tempo. Purtroppo siamo a metà di settembre e non è pervenuto ancora nulla; quindi non ci si deve meravigliare se nel Notiziario spuntino spesso « il Vesuvio » e « 'o sole mio », che sono articoli riempitivi necessari alla Redazione. Abbiamo chiesto nel penultimo numero foto interessanti anche se non belle per la copertina di ogni numero; al silenzio completo saremo costretti a tirar fuori vecchie foto d'archivio.

Altro punto da notare, e per fortuna non per colpa della Redazione, è il carente servizio postale. In alcune regioni, infatti, tra cui la Campania ed il Lazio, il numero doppio 1 e 2/78 è giunto dopo in numero 3 anche se spedite con quaranta giorni di distanza.

La Redazione del Notiziario chiede a tutti se vogliamo migliorare questo che per il momento è l'unico mezzo informativo a carattere nazionale, una valida collaborazione.

PICCOCCHI

**SOCI NON IN REGOLA CON IL
PAGAMENTO DELLE QUOTE ALLA
DATA DEL 31-7-1978**

a) *Morosità per gli anni 1975-76-77-78:
complessivamente L. 17.000 (Gruppi
L. 22.000).*

ADRIANOPOLI ADRIANO
AGATINI GINO
ANTONELLI ANTONELLO
BARBAGLI PETRUCCI PAOLO
BERTUZZI UMBERTO
BONASERA FRANCESCO
CARDINALE MARCO
CASTALDI FEDERICO
CATTUTO CARLO
CREMASCHI MAURO
CROCCOLINO LUCIANO
DE DONNO CAMILLO
DEL GALLO MADDALENA
DE MARTINO ALESSANDRO
DENTELLA GIOVANNI
DERNINI CARLO
DE SANCTIS ROBERTO
DETTORI PIERLUIGI
DI PAOLA ALBERTO
DI STEFANO MARIO
ESPOSITO MARCO
GAVARUZZI ARMANDO
GENOVESI ROBERTO
GIAMPIERI FRANCESCO
GIANGRECO ANTONIO
GOBBI ANNA MARIA
GRIMANDI PAOLO
HEINICHEN CHIAPPELLA GINETTA
LAPROCINA MICHELE
LUKA PIETRO
MAININI GIULIANO
MANGIARANO ANTONIO
MANISCALCO ADREA
MARIUCCI STEFANO
MARRAS GIUSEPPINA
MELODIA FEDERICO
MILEO MARIA ROSARIA
MIRIZZI NICOLA
MOMBELLI ROBERTO
NISII LUIGI
ORSINI SERGIO
PAGANO LEANDRO
PELLIS DIEGO
POFI GIOVANNI
PRIVITERA ORAZIO

RUGGIERO IDA
SCAGLIARINI ETTORE
SCOPANI PAOLO
SGROSSO ITALO
SILVESTRO ALBINO
SILVESTRO LUIGI
TACCOGNA LUIGI
TESIO ELIO
TESTA RENATO
TIMPONE LUISA
TORRICE ARTURO
TRAVERSO PIETRO
VAMPA ALESSANDRO
VILLANI FRANCO
VISCA FRANCO
AGLIANO' ANTONIO
AIELLO NICOLA
ZIMELLI LUIGI
ALBERTINI SEVERINO
BEGALLI MARCO
BRISOLESE SALVATORE
CARLI DIEGO
CARPINTERI GIUSEPPE
CARRUBBA PAOLO
CASARIN GUGLIELMO
CELENTANO MARIOROSARIO
CINGOLANI GIANCARLO
CONCONI ATHOS
CORTEMIGLIA GIANCAMILLO
DAL FORNO FABIO
DE VIVO SALVATORE
DI DIO GIOVANNI
FRIGERIO ROBERTO
GENTILE ANTONINO
GIUFFRIDA MARCELLO
MAGLICH FRANCO
MELLONI AGNESE
PALADINO NICOLA
PAPPALARDO GIUSEPPE
PIATTI AGOSTINO
RICCHI-FRIGIO GIUSEPPE
ROSATI ENRICO
ROSSI VALERIO ITALO
SEGRETO SALVATORE
SINATRA PASQUALE
SORRENTO GIUSEPPE
VALENTE FERDINANDO
G.E.S. - GENOVA/SAMPIERDARENA
G.S. LUCCHESI - LUCCA
G.G. NUORESE - NUORO
ARCHIVIO-BIBLIOTECA-MUSEO - ALTA-
MURA

G.S. BAGNI DI LUCCA
SOCIETA' SPEL/SARDA - CAGLIARI
SPELEO CLUB - FORMIA
G.S. C.A.I. - MESTRE

b) *Morosi per gli anni 1976-77-78: complessivamente L. 13.500 (Gruppi Lire 18.500)*

BORDONE LUCIANA
BURRI EZIO
CAMON GIANFRANCO
COLALUCA ELVEZIO
DI SAPIA LINO
FERRONI MILENA
FINOCCHIARO CARLO
GIUSEPPEZZI PIETRO
IRACE GIULIA
MAIFREDI PIETRO
PAONE MATTEO
PIRODDA GIANFRANCO
PULVIRENTI GERMANO
SCHILLACI GIANPAOLO
SCUDERI GIOVANNI
SECINARO FURIO CAMILLO
ZANETTI LUCIANO
G.S. VALDOBBIADENE
BURATTO LENNY
COLAIANNI GRECO ANNA
DE VIVO SEBASTIANO
FAVETTA ALBERTO
GENOVA GIUSEPPE
SCUDERI MARIO
SPERLINGA GIUSEPPE
TRANCHINA GIUSEPPE
BOGGERO BRUNO
LI DENTRI NICOSIA ORAZIO
MAJORANA VITTORIO
MAZZOLENI GIOVANNI
MUZZI ADALBERTO
QUATTROCCHI VITO
RONDA G.E.I. - BARI
SPELEO CLUB CHIETI
MUSEO SPEL. LIGURE GENOVA SE-
STRI P.
FED. SPEL. ABRUZZESE - L'AQUILA

c) *Morosi per gli anni 1977-78: complessivamente L. 10.000 (Gruppi L. 15.000)*

ABIGNENTE FILIPPO
AIELLO SANTO
AJI LUIGI

ALETTA SALVATORE
ANACLERIO MARIO
ANTONIAZZI ROBERTO
BABINI PIERO
BARONE NICOLA
BAZZURRA LORENZO
BELLIA GIOVANNI
BERTOLDI LEONARDO
BIANUCCI GIANPAOLO
BIENNA MARIA
BIONDI PIERPAOLO
BOILA PAOLO
BERGAMINI ROBERTO
BRANCACCIO LUDOVICO
BRUZZONE EUGENIO
CACHIA MAURIZIO
CALCAGNO GIUSEPPE
CASCELLA SALVATORE
CASSANI INNOCENTE
CASTELLANI LUIGI
CAVALLARO FRANCESCO
CECERE PIETRO
CHIERICO ARNALDO
CHIRICI MAURIZIO
COCO ALFIO
CONDARELLI DOMENICO
COTICHELLI MARIO
CRACCHIOLO VINCENZO
CUTILLI ANTONIO
D'ANELA GIOVANNI
DE FRANCISCI FRANCESCO
DELISE MARCELLO
DE MARTINO GIOVANNA
DE MATTEIS GIUSEPPE
TAVAGNUTTI MAURIZIO
TOSIC SNEZANA D'ANELA
VACIRCA ENRICO
VISCUSO ORAZIO ETTORE
VOLPE GIOVANNI
DENTE GIUSEPPE
DIAMANTI LUCIANO
DI FONZO MICHELE
FACCIO NINO
FAIANO IPPOLITO
FEDELE FRANCESCO
FEHLER BRUNO
FERRARI DUILIO
FERRIGNO MICHELE
FINOCCHIARO VINCENZO
FRACCALVIERI IGNAZIO
FRONZONI ROSSELLA

GAGLIANO CARMELO
 GIANNONI MAURIZIO
 GIANNONI VALERIO
 GROSSI MAURIZIO
 GRECO ANTONINO
 GUERRA LIVIO
 LANZONI ENIO
 LIPPERA VALERIO
 LOCAPO PIETRO
 LOLEO MARCO
 LONGO FABIO
 LUCCHESI SERGIO
 LUNGHINI DARIO
 MARANA SERGIO
 MASSOLI PAOLO
 MAUCCI WALTER
 MAZZARINI GIANNI
 MELONE ROBERTO
 MENGARELLI GIACOMO
 TONELOTTO ALFEO
 TROPEA ERCOLE
 VERNEAU SERGIO
 VITALI ERMANNO
 ZANGHI ANTONIO
 MICCALONGO MICHELE
 MINGANTI CARLO
 MINGOLLA EDOARDO
 MOLITERNI MICHELE
 MONACI MASSIMO
 MONTAGNI CLAUDIO
 MONTANA GERLANDO
 MORELLI ROBERTO
 NISPI MANOLO
 NOGUEIRA DO COUTO
 NOVELLI GIUSEPPE
 PARMEGGIANI GIOVANNI
 PASA DURANTE M. VITTORIA
 PASSERI LEONSEVERO
 PASTORI ELIO
 PECORINI DARIO
 PIATTI MARIO
 PINTO SIMONE
 PORCU GUIDO
 RAMPINI MAURO
 RENDA GABRIELLA
 RICCIARDI VINCENZO
 RODRIGUEZ ANTONIO
 RUBBA ROBERTO
 SAGNOTTI FABRIZIO
 SAGNOTTI MAURIZIO
 SALAMINA GIUSEPPE

SANTI GIANCARLO
 SCAMMACCA BLASCO
 SCANDONE PAOLO
 SEMERARO GIAMPIERO
 SERRA PASQUALINA
 SILVESTRI ULDERICO
 SORIENTE ROBERTO
 STEINBERG NICOLA
 STRONATI MARCELLO
 TAMBORRA CORRADO
 TORRE MARIO
 UNCINI PIERRICCARDO
 VINCENZI GIANPIERO
 VIVIANI GIANCARLO
 ZARDINI FRANCO
 CENTRO GROTTA ALGHERO
 U.S.B. BOLOGNA
 CIRCOLO SPEL. ESPERIA
 FED. SPEL. MARCHIGIANA
 GR. RIC. SPEL. GENOVA
 G.S. TERAMO
 G.S. ANXUR TERRACINA

d) *da pagare solamente 1978: persone*
 L. 5.000 - gruppi L. 10.000

BOI LIDIA
 FERRELI GIUSEPPA R.
 FORTI FABIO
 ORTU CESIRA
 PISANO ELIA
 IACONCIC FRANCESCO
 PICCINNO ANTONIO
 PICCONE TONINO
 REDAELLI DANIELE
 SVELTO GIACOMO
 BRONZETTI WALTER
 CAPOCASALE MARIA
 DRAGONI WALTER
 GILIBERTO MARIO
 SALOMONI GIANCARLO
 TRAVERSO FRANCESCO
 GRAZIANI CARLO ALBERTO
 ABEL GUSTAVO
 ALBERTINI SEVERINO
 ALLEGRANZI ALDO
 ALMINI MARTINO
 AMORETTI FRANCO
 ANTONUCCI ADRIANO
 BENEDETTI LUCIANO
 BARBELLA GIOVANNI
 BENTINI LUCIANO

BERTA ANGELO
BERTOLANI MARIO
BIAGI GIANNI
BIANCHETTI PIERLUIGI
BIASUCCI RUGGERO
BINI ALFREDO
BORIONI MAURIZIO
BORSIER GIORGIO
BRANCATO ANTONINO
BRINI MASSIMO
BUONOMO ORESTE
BUSELLATO LEONARDO
CALANDRI GILBERTO
CAMPANELLA G. BATT.
CAMPI MAURO
CAMPONESCHI BIAGIO
CANTILENA STEFANO
CAPOLONGO DOMENICO
CAPPANERA GIANCARLO
CAPRA FELICE
CARDILLO ANTONIO
CARIOLA ALFIO
CASTELLANI VITTORIO
G.S. MARSICANO AVEZZANO
S.C. TANARO ASTI
USPI BELLUNO
G.S.B. BOLOGNA
G.S. BORGOSIESIA
G. PUGLIA GROTTI CASTELLANA
G.S. CAI FABRIANO
ASS. SPEL. GENGA
G.S. CAI BOLZANETO
G.S. SIAL GENOVA
G.S. GIOIA DEL COLLE
G.S. CAI GORIZIA
G.S. CAI JESI
G.S. CAI LATINA
G.S. LIVORNO
CESARANO CARLO
CHIARANTINI FRANCO
CLEMENTE ANGELO
CORTI LUCIANO
CLERICI CARLO
COLETTI GIUSEPPE
COLTORTI MAURO
CONCI CESARE
CORRA' GIUSEPPE
CULEDDU GIOVANNI
DAVIDE BRUNO
DE BENI ERNESTO
DELLA MAESTRA IDESTER

DE MANZONI DAMIANO
DE MIRANDA RENATO
DI FONZO ROSA ANGELA
DIVIACCO GIANNI
DOTTORI DESIDERIO
FARAONE EGIZIO
FERRI-RICCHI LAMBERTO
FORTI PAOLO
FRASSONI ALBERTO
GASPARO FULVIO
GATTI LUIGI
GHERLIZZA FRANCO
GIGLIO GIOVANNI
GIUDICI CLAUDIO
GUADAGNOLI FRANCESCO
GUIDI PINO
HAMBROCK SIGRID
JURETIC LUCIO
KEROV GHIGLIANOVICH G.
LAPEGNA ULISSE
LEONCAVALLO GIOVANNI
LEO GIUSEPPE
LESCOVEZ FRANCO
MANCINELLI FRANCO
MANCINI DIOMIRO
MAROTTA CARMINE
MAROTTA FILIPPO
MASSEROTTI B. BRUNELLO
MANICHETTI MARCO
MIRABELLA ORAZIO
MONGELLI NICOLA
MORETTI ALBERTO
NARDELLA AURELIO
PACCAMICCIO ELIO
PACE PINO
PALA GIOVANNI
PALAZZOLO YVON
PASQUINI GIORGIO
PASTORINO M. VALERIO
PATELLA BAROLO
PEANO GUIDO
PEANO ROSARITA
PEPE PASQUALE
PICCIN MARIO
PICHL ERWIN
PINTO ALBERTO
POZZANI ROLANDO
PRELOVSEK VITTORIO
PURIFICO RAFFAELE
RALLO GIANPAOLO
RAVACCIA CECILIA

RICCHI FRIGIO GIUSEPPE
 RIGHI VINCENZO
 RITTMAN ALFREDO
 SALTARELLI FRANCESCO
 SAMMATARO SALVATORE
 SBORDONI VALERIO
 SCARLATA CATERINA
 SEMERARO RINO
 SEMORILE CRISTINA
 SERAFINI ENZO
 SIMONE LAURA
 SOMMARUGA CLAUDIO
 TEMPESTA BIANCHI ELENA
 TOFFOLO SANTE
 TORRISI ROSARIO
 TRANI VINCENZO
 TURUS EUGENIO
 VEROLE BOZZELLO
 ZORN ANGELO
 VIGNA TAGLIANTI AUGUSTO
 TAFUNI FRANCO
 G.S. CAI MODENA
 G.S. MONOPOLI
 S.C. ORVIETO
 G.S. VERSILIESE CAI
 S.C. PRATO
 G.S. PORTO POT. PICENA
 S.C. C.T.G. SANREMO
 G.G. CAI SCHIO
 ASS. SPEL. SENESE
 G.G. CAI TERNI
 G.S. TRECCHINA
 CLUB ALPINISTICO TRIESTINO
 G.S. VALDOBBIADESE
 G.S. BOLLA CASTELLANI VERONA
 UNIONE SPEL. VERONESE
 G.G. TREVISIOL CAI VICENZA
 G.S. PROTEO VICENZA
 G.S. LUNENSE LA SPEZIA

SPELEO CLUB CITTA' DI JESI
 G.S. « U. LAGO » - NOTO
 ISSEL - GENOVA

RETTIFICA

Nel n. 3 del NOTIZIARIO SSI, per errore sono stati omissi i nomi degli autori PINO GUIDI - TULLIO TOMMASINI COMMISSIONE GROTTI EUGENIO BOEGAN SAG CAI autori del lavoro « Le ricerche speleologiche nell'Iran Nord-Orientale ».

ERRATA CORRIGE

In relazione agli elenchi dei Soci non in regola con le quote, pubblicati in allegato al nr. 1-2 del NOTIZIARIO, la Segreteria comunica che non debbono intendersi compresi negli elenchi stessi i seguenti Soci:

CLUB SPELEOLOGICO PROTEO - VICENZA
 GRUPPO GROTTI FALCHI - VERONA
 BATTISTEL SANDRO
 CARGNEL LORENZO
 CARGNEL MARIO
 MENARDI ALESSANDRO
 MIETTO PAOLO
 PETRONI MARINA
 PEZZOLI ENRICO
 SANTIN GIANNI
 SEGATO ATTILIO
 TAFUNI FRANCO

E' da notare in questo elenco un fenomeno tipicamente nostrano; in esso sono presenti alcuni esponenti del jet-set della speleologia italiana.

E' abbastanza strano che questi « signori della grotta » non sentano il « bisogno » di mantenere alto il loro prestigio speleologico anche sul piano del contributo sociale.

CALENDARIO

DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE SPELEOLOGICO

1978

- 9-10 settembre, LAICHINGEN (Germania Occ.): Assemblea della Verband der Deutschen Höhlen und Karstforscher. Höhlen-und Heimatverein Postfach D-7903 Laichingen.
- 3-24 settembre, INSTANBUL (Turchia): Seconda conferenza internazionale di speleologia con escursioni. Dr. T. Aygen B.P. 255, Osmanbey, Istanbul, Turquie.
- 11-18 settembre, BESANCON (Francia) - PORRENTROY (Svizzera): Colloquio franco-svizzero sulla geologia ed idrologia del Giura e Congresso Naz. Svizzero di speleologia. Institut de Geologie de l'Université; II, rue E. Argand; CH.2000 Neuchatel.
- 17-24 settembre, BUDAPEST (Ungheria): Simposio internazionale sulla idrologia carsica. Magyar Karszt . és Barlangkutatasi Tarsulat Kossuth Lajos tér 6-8 H - 1055 Budapest.
- 30 settembre e 3 ottobre, PERUGIA: Assemblea S.S.I.
- 30 settembre-4 ottobre, PERUGIA: XIII Congresso nazionale di speleologia, con escursioni. Gruppo speleologico C.A.I. Perugia, Piazza Cesarei, 4, 06100 Perugia.
- 8-10 ottobre, OBERZEIRING (Austria): Simposio internazionale della Commissione U.I.S. per la speleoterapia. Burgermeisteramt, Oberzeiring, A-8762 Oberzeiring.

1979

- 9-11 novembre, PORDENONE: 4° Convegno di speleologia del Friuli-Venezia Giulia. Commissione Speleologica « JAMA » sez. di Pordenone del C.A.I., via Beato Odorico C.P. 112 - 33170 Pordenone.

C A M B I O D I I N D I R I Z Z O

Il GRUPPO SPELEOLOGICO OLIANESE ha cambiato sede.
Il nuovo indirizzo è:

**ASS. TURISTICA - GRUPPO SPELEOLOGICO OLIANESE
PRO LOCO - 08025 OLIENA (NU)**

C A M B I O D I I N D I R I Z Z O

A partire dal mese di agosto, il Prof. Vittorio CASTELLANI ha traslocato la sua abitazione a questo indirizzo:

**Prof. VITTORIO CASTELLANI
Via Casale Agostinelli, 129 - 00178 ROMA**